



PTOF 2019/2022

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

AGGIORNAMENTO ANNUALITÀ 2019 - 2020

LICEO ARTISTICO E MUSICALE DI
CAGLIARI "FOISO FOIS"

ELABORATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI IN DATA 24/10/2019

APPROVATO DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO IN DATA 05/11/2019

LICEO ARTISTICO E LICEO MUSICALE “FOISO FOIS”

PTOF- PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA 2019/2022

Il Piano dell’Offerta formativa è il documento che delinea l’identità culturale e progettuale del Liceo Artistico e Musicale “Foiso Fois” e pertanto esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e l’impostazione organizzativa adottate nell’ambito della propria autonomia.

Finalità e obiettivi, attività e progetti, criteri e procedure descritti in questo documento sono il riferimento costante dell’azione didattica improntata alla valorizzazione delle risorse, delle esperienze e delle iniziative che vengono svolte con l’unico scopo di promuovere il successo formativo degli studenti nel rispetto dei tempi di apprendimento di ognuno.

La priorità nell’arco triennale di validità del Piano è quella di raggiungere risultati tangibili in termini di aumento delle percentuali di successo scolastico, fornendo agli studenti tutti gli strumenti necessari per la propria realizzazione come individui consapevoli delle proprie peculiarità e fiduciosi riguardo al proprio futuro.

Il Piano triennale dell’offerta formativa (PTOF) è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” che ha sostituito l’art. 3 del DPR 275/1999. Il documento è stato elaborato dal Collegio dei docenti nella seduta del 23/11/2018 sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. E’ stato successivamente adottato dal Consiglio d’istituto. Il piano, dopo l’approvazione, è stato inviato all’USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti dell’organico assegnato.

Il PTOF ha durata triennale ma può essere “rivisto” annualmente entro il mese di ottobre

Sommario

PTOF- PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2019/2022	1
1.IDENTITÀ DELLA SCUOLA	4
<i>La nostra storia</i>	4
<i>Il territorio</i>	4
<i>Accoglienza</i>	4
<i>Il profilo formativo della scuola</i>	5
2. ATTIVITA' CURRICOLARE	6
<i>Quadro orario Liceo Artistico</i>	7
<i>Quadro orario Liceo Musicale</i>	8
I profili formativi in uscita (Liceo Artistico)	9
<i>Arti Figurative</i>	9
<i>Architettura e Ambiente</i>	9
<i>Audiovisivo e Multimediale</i>	10
<i>Grafica</i>	10
Formazione pot-diploma e prospettive occupazionali	11
Indirizzo di riferimento: Arti Figurative, Grafica, Audiovisivo e multimedia	11
Indirizzo di riferimento: Architettura e Design	1
Il profilo formativo in uscita (Liceo Musicale)	12
Pecorsi di studio con relativo sbocco professionale	12
Criteri di valutazione	13
Griglia per l'attribuzione del voto di comportamento	14
Attribuzione del giudizio finale	15
Verifiche conclusive e integrazione dello scrutinio finale	16
Certificazione delle competenze al termine del primo biennio	16
Studenti dell'ultimo anno	16
Credito Scolastico	16
Griglia di valutazione Liceo Artistico	17
Griglia di valutazione Liceo Musicale	17
Criteri di valutazione ai fini della validità dell'anno scolastico	18
Orientamento	20
CLIL	21
PCTO (ex Alternanza scuola – lavoro)	21
Inclusione scolastica e sociale	23
Obiettivi	23
Programmazione	24
Verifiche e valutazioni	24

<i>Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)</i>	24
<i>Interventi e attività</i>	24
Alunni con DSA.....	25
Pari opportunità e prevenzione delle discriminazioni	25
Educazione civica e pensiero critico – competenze in chiave di cittadinanza	26
Scambi interculturali	26
Scelte conseguenti ai risultati delle prove invalsi	27
Rapporti scuola famiglia	27
Patto di corresponsabilità tra alunni, genitori e Istituzione Scolastica	28
3. PROFILO DELLA DIDATTICA	29
La programmazione	29
Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale	30
Didattica per competenze	31
Piano nazionale formazione degli insegnanti	31
La biblioteca	32
Arricchimento dell'offerta formativa	33
Viaggi di istruzione e visite guidate	36
4. SCELTE ORGANIZZATIVE E DI GESTIONE	38
5. ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI SEGRETERIA	40
6. INFORMAZIONI E CONTATTI	41
7. ALLEGATI	41

1. IDENTITÀ DELLA SCUOLA

La nostra storia

Liceo Artistico

Il Liceo Artistico nasce a Cagliari come istituzione privata parificata alla metà degli anni Cinquanta. Diviene scuola pubblica nell'anno scolastico 1967-1968. Le prime lezioni del Liceo si svolsero provvisoriamente nella sede storica di via San Giuseppe e in Piazza Dettori nel quartiere Marina, già sede dei licei Classici Dettori e Siotto. Nel 2003 la sede centrale del Liceo venne trasferita in via Bixio a Pirri. Nel 2005, il Consiglio d'Istituto, su proposta del Collegio dei Docenti, deliberò di intitolare l'istituzione al pittore Foiso Fois, docente di figura disegnata e Preside del Liceo artistico dal 1960 fino al 1967. Nell'anno scolastico 2011-2012 la sede principale venne spostata in Piazza Martiri delle Foibe, in un edificio risalente al XVII sec. sito in cui si trova attualmente. La sede centrale, da gennaio 2014, accoglie anche le classi della sede storica di via San Giuseppe. Attualmente il Liceo ha due succursali collocate una in via Bixio a Pirri e l'altra, provvisoriamente, in via Cesare Cabras a Monserrato.

Il Liceo, nel corso degli anni, si è proposto come punto di riferimento per iniziative culturali nel territorio di Cagliari e come soggetto attivo nell'organizzazione e promozione di rilevanti iniziative a livello artistico in senso lato. Fondamentale è stato il ruolo svolto dal corpo docente che tra i suoi componenti ha annoverato diversi artisti, quali: Foiso Fois, Primo Pantoli, Gaetano Brundu, Italo Antico, Caterina Lai, Luigi Mazzarelli, Mirella Mibelli, Giuseppe Pettinau, Rosanna Rossi, Attilio della Maria, Pinuccio Sciola, Annalisa Achenza, solo per citarne alcuni.

Il territorio

La scuola accoglie un bacino territoriale di utenza piuttosto ampio, con località a oltre 50 km dalle sedi scolastiche e a oltre 80 minuti di percorrenza con i mezzi pubblici. La popolazione scolastica ha un tasso di pendolarismo pari al 60%. Si iscrivono nella scuola studenti nati in Italia o con genitori di altre nazionalità insediati nel tessuto economico del territorio. Ogni anno la scuola accoglie studenti provenienti da paesi extraeuropei in scambio interculturale.

Accoglienza

L'accoglienza riguarda tutte quelle azioni che, fin dal primo giorno di scuola, hanno lo scopo di rendere rassicurante l'ingresso degli alunni nella struttura scolastica nel passaggio tra scuola media e scuola superiore. L'accoglienza viene gestita dai docenti della classe. Un'attenzione particolare viene rivolta agli alunni provenienti dall'estero e/o in condizione di diversa abilità secondo quanto descritto nella apposite procedure e protocolli di Istituto.

Liceo Musicale

Da settembre 2015 è attivo il Liceo musicale annesso al Liceo Artistico Statale "Foiso Fois". Questo ha consentito di aprire, uno dei percorsi liceali più innovativi e ambiti proposti dalla riforma della scuola secondaria di secondo grado. Si tratta di un percorso di studi quinquennale destinato ad assicurare una buona conoscenza del linguaggio musicale, della sua produzione e della sua interpretazione, unite a una preparazione culturale di base di tipo liceale. Il percorso di studi è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica ed allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire anche attraverso specifiche attività funzionali la padronanza dei linguaggi musicali sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica, tecnica caratteristica di tutti i percorsi liceali. È volto a formare culturalmente i futuri musicisti e rinnovare la didattica in senso pluridisciplinare, partendo dalla musica. Assicurando altresì, la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale. Le lezioni del Liceo musicale, attualmente, vengono svolte nella sede di Monserrato.

Il profilo formativo della scuola

Il liceo Artistico e Musicale "Foiso Fois" è una scuola che privilegia gli studi artistici, teorici e pratici in cui l'apprendimento dei saperi è finalizzato al saper fare. L'obiettivo primario della sua offerta formativa è quello di coniugare la metodologia progettuale della ricerca artistica con una solida formazione di base in ambito linguistico-storico-letterario, scientifico-tecnologico, umanistico e sociale. L'aspetto fondante della didattica è lo sviluppo e la valorizzazione della creatività dell'individuo, considerata come la più importante risorsa umana, in quanto forza propulsiva alla crescita del singolo e della collettività. La scuola vanta un personale docente stabile e competente, composto anche da liberi professionisti nel settore artistico.

Obiettivi formativi:

- Educazione al diniego di qualsiasi forma di discriminazione, di bullismo o di ghettizzazione, sviluppando una coscienza sociale di tolleranza, di solidarietà, di accettazione della diversità intesa come fonte di ispirazione e ricchezza;
- Educazione al rispetto delle regole e assunzione di responsabilità
- Educazione alla cooperazione
- Educazione al rispetto dell'ambiente e del patrimonio artistico-culturale

Priorità'

1. Acquisizione di un metodo di studio efficace
2. Maturazione della personalità attraverso l'educazione all'autocritica
3. Omogeneità nella valutazione scolastica
4. Condivisione degli obiettivi scolastici con le famiglie
5. Raffronto con altre realtà nazionali e internazionali, con particolare riferimento alle realtà istituzionali europee
6. Migliorare gli spazi di lavoro in relazione alle attività da svolgere

Traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

1. Definizione di un protocollo di valutazione e adozione di strumenti di valutazione condivisi.
2. Apertura del dialogo tra docenti e famiglie ai fini di una partecipazione attiva e propositiva delle famiglie nella vita scolastica.
3. Creazione di strumenti di osservazione, descrizione e valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza, utili ad uscire dall'autoreferenzialità e a confrontarsi con realtà diverse e/o maggiormente articolate.

Obiettivi di processo:

1. Definire un protocollo di valutazione e rubriche valutative.
2. Elaborare un curriculum relativo alle competenze chiave e di cittadinanza.
3. Perseverare nel richiedere ambienti adatti al lavoro didattico dei diversi indirizzi del Liceo.
4. Coinvolgere gli allievi nel mantenimento e miglioramento degli spazi di lavoro.
5. Rafforzare l'aggiornamento di competenze del personale (docente e amministrativo) per la mediazione dei conflitti e la prevenzione dei disagi sociali.
6. Potenziare la trasversalità dei temi sociali relativi all'inclusione e differenziazione all'interno delle diverse materie di insegnamento.
7. Strutturare l'organizzazione delle attività di accoglienza e orientamento in modo diffuso durante l'anno scolastico.

8. Elaborare e condividere protocolli d'intesa con gli istituti di formazione d'ingresso e di uscita per attività sinergiche e congiunte.
9. Praticare per tutto il ciclo di studi, mediante l'apporto specifico di tutti gli insegnanti, la ricaduta delle competenze acquisite spendibili nel mondo del lavoro, anche attraverso l'alternanza scuola lavoro.
10. Strutturare una base dati dei curricula del personale docente e amministrativo, finalizzata alla valorizzazione delle risorse umane.
11. Favorire la frequenza di corsi e le esperienze che arricchiscono il bagaglio personale e professionale di docenti e personale amministrativo.
12. Proporre la capacità progettuale del Liceo alle agenzie del territorio.
13. Conservare e promuovere la memoria storica degli eventi scolastici coerenti con il piano dell'offerta formativa.
14. Costruire ambienti di apprendimento adeguati alle necessità di alunni e docenti.

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

1. Avviare una formazione sulla valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza e definire un protocollo valutativo condiviso.
2. Rafforzare i valori di solidarietà sociale e di sostenibilità ambientale come basi fondanti l'insegnamento.
3. Favorire l'accoglienza di alunni motivati e agevolare il percorso formativo successivo.
4. Favorire un dialogo costante tra scuola-famiglie-territorio.
5. Promuovere la costruzione di reti e di collaborazioni con soggetti esterni che contribuiscano in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa.
6. Promuovere il raffronto con altre realtà artistiche.
7. Promuovere azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali degli studenti, del personale docente e del personale tecnico e amministrativo.
8. Chiarire gli obiettivi educativo-didattici perseguiti dall'Istituto.
9. Migliorare la comunicazione e sollecitare una programmazione adeguata alle competenze da raggiungere e all'età degli alunni.
10. Migliorare la programmazione di progetti artistico-musicali per l'intero corso dell'anno.

2. ATTIVITA' CURRICOLARE

Quadro orario

Il curriculum del Liceo Artistico e Musicale è strutturato in un corso quinquennale diviso in un **primo biennio di saperi comuni**, fase di preparazione e di assolvimento dell'obbligo scolastico, più un **secondo biennio** ed **ultimo anno**.

Nel Liceo Artistico il triennio è articolato in diversi indirizzi tra i quali lo studente può fare la propria scelta.

Al fine di migliorare il profilo formativo specifico del Liceo Artistico, il Collegio dei docenti, in data 26 aprile 2013, nell'ambito della normativa **vigente** (D.P.R. 89/2010 e circolare ministeriale n. 10 del 21 marzo 2013), ha deliberato di modificare il quadro orario curricolare del primo e del secondo biennio. Nel primo biennio l'insegnamento di Discipline Pittoriche è stato incrementato di un'ora settimanale ed è diminuito, in corrispettivo, l'insegnamento di Storia e Geografia, in considerazione che il numero di ore settimanale appare comunque congruo in quanto si inserisce in un lungo processo di curriculum verticale del quinquennio. Con le medesime motivazioni, il Collegio ha ritenuto opportuno nel secondo biennio diminuire di un'ora settimanale l'insegnamento di Lingua e Letteratura Italiana, attribuendo il corrispettivo orario settimanale all'insegnamento specifico di Laboratorio in ciascuno dei tre indirizzi attivati. Pertanto il nuovo quadro orario risulta così strutturato:

Quadro orario Liceo Artistico

MATERIE OBBLIGATORIE	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5°anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	3	3	4
Lingua e letteratura inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	2	2			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica (con informatica in 1° e 2°)	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (biol, chimica, sc. terra)	2	2	2	2	
Chimica (dei materiali) *			2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	5	5			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	34	34	22	22	21

* Chimica dei materiali **si insegna** in alternativa alle scienze biologiche nei seguenti indirizzi: arti figurative, architettura e ambiente, design, scenografia.

INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE	3° anno	4° anno	5°anno
Laboratorio della figurazione	7	7	8
Discipline pittoriche e/o discipline plastiche e scultoree	6	6	6
TOTALE ORE SETTIMANALI	13	13	14
INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE	3° anno	4° anno	5°anno
Laboratorio di architettura	7	7	8
Discipline progettuali/ Architettura e ambiente	6	6	6
TOTALE ORE SETTIMANALI	13	13	14

INDIRIZZO DESIGN	3° anno	4° anno	5°anno
Laboratorio della progettazione	6	6	8
Discipline progettuali design	6	6	6
TOTALE ORE SETTIMANALI	12	12	14
INDIRIZZO GRAFICA	3° anno	4° anno	5°anno
Laboratorio di grafica	7	7	8
Discipline grafiche	6	6	6
TOTALE ORE SETTIMANALI	13	13	14

Lo studente, all'atto d'iscrizione al terzo anno di corso, dovrà scegliere uno degli indirizzi attivi, utilizzando il modulo fornito dalla scuola. Possono accedervi anche gli studenti esterni in possesso di promozione alla classe terza conseguita in altro liceo/istituto, previo superamento dell'esame di integrazione /idoneità.

Gli indirizzi del triennio saranno attivati solo al raggiungimento del numero minimo di allievi previsto dalla normativa vigente (ca. 22 studenti). Per tale ragione gli studenti dovranno indicare due preferenze all'atto del passaggio alla terza classe.

Quadro orario Liceo Musicale

MATERIE	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5°anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica (con informatica in 1° e 2°)	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali (biol, chimica, sc .terra)	2	2	-	-	-
Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Esecuz. e Interpretazione	3	3	2	2	2
Teoria, an. Comp.	3	3	3	3	3
Storia della Musica	2	2	2	2	2
Lab. Mus. Insieme	2	2	3	3	3
Tecnologie musicali	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

I profili formativi in uscita

Arti Figurative

L'indirizzo Arti Figurative è orientato a fornire una formazione teorico- pratica nell'ambito delle arti visive in relazione alle forme grafiche, pittoriche, plastiche e scultoree e le loro interazioni con l'ambiente architettonico, urbano e paesaggistico. La conoscenza approfondita di tali linguaggi artistici si completa con l'applicazione delle relative tecniche espressive e comunicative della forma bidimensionale e tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari, comprese le nuove tecnologie.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

1. aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica, plastica e scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito i relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
2. saper individuare le interazioni delle forme pittoriche plastiche e scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
3. conoscere ed applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari, comprese le nuove tecnologie;
4. conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con altre forme di espressione e comunicazione artistica;
5. conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica, plastica e scultorea.

Architettura e Ambiente

Il piano di studi dell'indirizzo "Architettura e Ambiente" è finalizzato al conseguimento di una formazione di carattere teorico-pratico nel settore dell'Architettura in rapporto alla specificità del contesto ambientale: dalla conoscenza funzionale ed estetica degli elementi costitutivi delle opere architettoniche, alla competenza di sviluppare progetti, la cui ideazione deve essere posta in relazione con il contesto storico, sociale e territoriale di riferimento. Sono peculiari di questo indirizzo l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica, anche tridimensionale, degli elementi dell'architettura, l'uso delle tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico- tridimensionale del progetto.

Alla fine del percorso di studi, gli studenti dovranno:

1. conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
2. avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare, dalle ipotesi iniziali con schizzi preliminari, alla proposta di progetto, e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
3. conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
4. avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
5. acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;
6. saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;
7. conoscere e sapere applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

Design

Il piano di studio dell'indirizzo "Design" è finalizzato all'acquisizione di una metodologia progettuale legata alla creazione di oggetti industriali. Gli studenti, a conclusione del corso potranno spendere le conoscenze acquisite e contestualizzarle in vari settori (arredamento, grande distribuzione, aziende della moda), o accedere a corsi e scuole di livello superiore.

Al termine del percorso di studio gli studenti dovranno:

1. conoscere e gestire, in maniera autonoma i processi progettuali e operativi inerenti al design individuando sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, funzionali, comunicativi, espressivi, economici e concettuali che interagiscono e caratterizzano la produzione di oggetti;
2. conoscere e impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie.
3. conoscere gli strumenti ed i materiali, le strumentazioni industriali, artigianali ed informatiche più usati, scegliendoli con consapevolezza;

Audiovisivo e Multimediale

Al termine del percorso liceale lo studente conoscerà e saprà gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti al settore audiovisivo e multimediale, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti espressivi, comunicativi, concettuali, narrativi, estetici e funzionali che interagiscono e caratterizzano la ricerca audiovisiva. L'allievo conoscerà e sarà in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, le strumentazioni fotografiche, video e multimediali più diffuse; comprenderà e applicherà i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva. Lo studente avrà inoltre le competenze necessarie per individuare e gestire gli elementi che costituiscono l'immagine ripresa, dal vero o elaborata, fissa o in divenire, analogica o digitale, avendo la consapevolezza dei relativi fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il processo creativo.

Gli studenti, conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

1. avere approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e multimediali negli aspetti espressivi e comunicativi, avere consapevolezza dei fondamenti storici e concettuali;
2. conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico- scultoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
3. conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali delle opere audiovisive contemporanee e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
4. conoscere e applicare le tecniche adeguate nei processi operativi, avere capacità procedurali in funzione della contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari;
5. conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine.

Grafica

Nel piano di studi dell'indirizzo "Grafica" vengono approfondite le discipline grafiche, con particolare riferimento al settore pubblicitario e dell'editoria. Lo studente avrà la consapevolezza dei fondamenti culturali, sociali, commerciali e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo. Sarà capace di analizzare la principale produzione grafico-visiva del passato e della contemporaneità, e di cogliere le interazioni tra quest'ultima e i linguaggi artistici. In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, lo studente possiederà le competenze adeguate nell'uso del disegno a mano libera e geometrico-descrittivo, dei software grafici e multimediali e delle nuove tecnologie, e sarà in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio grafico (graphic design) ed il prodotto o ente da pubblicizzare o valorizzare, il testo da strutturare o illustrare ed il pubblico destinatario.

Alla fine del percorso di studi, gli studenti dovranno:

1. conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici;
2. avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;
3. conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi; saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-prodotto-contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale;
4. saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica;
5. conoscere e sapere applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.

Formazione post-diploma e prospettive occupazionali

*Il diploma del Liceo Artistico consente l'accesso e l'iscrizione a qualsiasi tipologia di corso di studi universitario, post-diploma e regionale, segnaliamo per **affinità di formazione specifica d'indirizzo**, le seguenti possibilità di percorso con relativo sbocco professionale*

Indirizzo di riferimento: Arti Figurative, Grafica, Audiovisivo e multimedia

- Accademia delle belle arti
- DAMS (discipline delle arti, della musica e dello spettacolo).
- Centro sperimentale di cinematografia
- Istituto per l'arte e il restauro (palazzo spinelli di Firenze)
- Opificio delle pietre dure (Firenze)
- Laurea Magistrale in conservazione e restauro dei beni culturali

Prospettive occupazionali

- | | |
|---|--|
| 1. Artista visivo | 16. Web designer |
| 2. Illustratore | 17. Grafico pubblicitario |
| 3. Character designer | 18. Light design |
| 4. Game designer | 19. Progettista ambienti 3d |
| 5. Curatore di mostre | 20. Progettista di spazi artistici |
| 6. Artista digitale | 21. Direttore di scena |
| 7. Progettista di opere interattive | 22. Progettista del suono |
| 8. Modellatore virtuale 3d | 23. Progettista multimediale |
| 9. Fotografo | 24. Realizzatore videoinstallazioni |
| 10. Scultore | 25. Filmmaker |
| 11. Mosaicista | 26. Regista di video e di animazione 2d e 3d |
| 12. Incisore | 27. Regista di effetti speciali |
| 13. Restauratore | 28. Attore |
| 14. Scenografo, arredatore e costumista per la tv o per enti teatrali | 29. Libero professionista |
| 15. Decoratore d'interni ed esterni | 30. Insegnante |

Indirizzo di riferimento: Architettura e Design

- Facoltà di Architettura, Ingegneria
- IED (Istituto Europeo di Design),
- ISIA (Istituto superiore per le industrie artistiche).
- IAAD (istituto d'arte applicata e design)

Prospettive occupazionali

- | | |
|-------------------------------|--|
| 1. Architetto | 8. Responsabile di progetti di costruzione |
| 2. Interior/Graphic Designer | 9. Conservazione e restauro dei beni culturali |
| 3. Game designer | 10. Curatore di mostre |
| 4. Brand designer | 11. Ingegnere civile |
| 5. Landscape designer | 12. Ingegnere per l'ambiente e il territorio |
| 6. Progettista | 13. Libero professionista |
| 7. Pianificazione urbanistica | |

Il profilo formativo in uscita Liceo Musicale

Il percorso del liceo musicale e coreutico, articolato nelle rispettive sezioni, è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e della danza e allo studio del loro ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali e coreutici sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Assicura altresì la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale di cui all'articolo 11, comma 9, della legge 3 maggio 1999, n. 124, fatto salvo quanto previsto dal comma 2" (D.P.R.15/03/2010, n. 89 art. 7 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio saranno in grado di:

1. eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
2. partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo;
3. utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico;
4. conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale
5. usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica;
6. conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale;
7. conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale;
8. individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
9. cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca;
10. conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale;
11. conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti

Percorsi di studio con relativo sbocco professionale

Al termine dei cinque anni, gli studenti del Musicale, avranno la possibilità di continuare gli studi dell'Alta Formazione Artistica Musicale per ottenere un diploma di livello universitario. Molto interessante è lo studio

della materia Tecnologie musicali, che ha l'obiettivo di sviluppare competenze specifiche nel campo tecnico del suono e del montaggio audiovisivo, attraverso le nuove tecnologie

Lo studente potrà altresì proseguire gli studi in tutte le altre facoltà universitarie. Qualora lo studente non intenda proseguire nel proprio percorso formativo, potrà utilizzare la formazione teorico-pratica acquisita nel mondo del lavoro come professionista qualificato in vari ambiti lavorativi, quali impieghi in enti pubblici e privati, in aziende del settore musicale e discografico, partecipazione a concorsi pubblici.

Prospettive occupazionali - Area artistica di riferimento: [1. Musicale](#)

1. Cantante (ambito lirico, cameristico, corale)
2. Compositore (di generi e stili diversi, arrangiatore)
3. Direttore (d'orchestra, di banda, di coro)
4. Direttore artistico
5. Maestro sostituto (tutte le variegate professioni tecnico-musicali dei teatri)
6. Musicista di stili non accademici (jazz, pop, rock ecc.)
7. Regista teatrale
8. Strumentista (solista, camerista, orchestrale)
9. Cantante (ambito lirico, cameristico, corale)
10. Compositore (di generi e stili diversi, arrangiatore)
11. Direttore (d'orchestra, di banda, di coro)
12. Direttore artistico
13. Maestro sostituto (tutte le variegate professioni tecnico-musicali dei teatri)
14. Musicista di stili non accademici (jazz, pop, rock ecc.)
15. Musicista per funzioni religiose (organista-direttore di coro-compositore)
16. Regista teatrale
17. Strumentista (solista, camerista, orchestrale)

2. Area musicologica e di divulgazione della musica

1. Bibliotecario
2. Esperto nella conservazione e nel restauro dei beni musicali
3. Giornalista-critico musicale
4. Redattore musicale nei mass-media
5. Ricercatore, insegnante nei Conservatori e nelle Università delle discipline teoriche, storiche e analitiche della musica.

3. Area tecnologica

- | | | |
|---|--|--|
| 1. Assistente di produzione musicale | 12. Tecnico di archivi sonori | 3.13. Tecnico di editoria elettronica musicale (copista informatico) |
| 2. Compositore di musica elettroacustica | | |
| 3. Compositore di musica per multimedia, internet, cinema, televisione, sistemi interattivi | 13. Tecnico di gestione di laboratori musicali | |
| 4. Esperto di inquinamento acustico | 14. Tecnico di post-produzione audio. | |
| 5. Esperto di musicologia computazionale o di restauro di documenti sonori | 15. Accordatore | |
| 6. Fonico e regista del suono | 16. Commerciante di articoli musicali | |
| 7. Fonico teatrale | 17. Costruttore di strumenti | |
| 8. Ingegnere del suono | 18. Liutaio | |
| 9. Interprete di repertori elettroacustici | 19. Manager in campo musicale | |
| 10. Musicologo di repertori elettroacustici | 20. Responsabile del marketing nell'editoria musicale, negli enti di produzione e nelle aziende di prodotti musicali | |
| 11. Progettista sonoro (per musica, multimedia, internet, cinema, televisione, sistemi interattivi) | | |

21. Responsabile delle pubbliche relazioni nell'editoria musicale, negli enti di produzione e nelle aziende di prodotti musicali

22. Responsabile delle scelte editoriali nelle edizioni musicali

5. Area psico-pedagogica

1. Esperto di educazione al suono e alla musica nella scuola dell'infanzia
2. Insegnante di musica nella scuola primaria
3. Insegnante di musica nella scuola secondaria
4. Insegnante di propedeutica strumentale
5. Insegnante di strumento nella scuola primaria
6. Insegnante di strumento nella scuola secondaria

7. Insegnante di strumento in Conservatorio
8. Insegnante di altre discipline in Conservatorio
9. Insegnante di discipline musicali nelle scuole private, civiche, cooperative.
10. Animatore musicale nell'extra-scuola (coordinatore musicale in comunità con finalità sociali, per il tempo libero, per il turismo

Criteri di valutazione

Valutazione del comportamento degli studenti

Il voto di comportamento (D.M. 5 DEL 16.01.09) attribuito ad ogni studentessa/studente in occasione delle valutazioni quadrimestrali viene definito secondo tre **Competenze di cittadinanza**:

- Agire in modo autonomo e responsabile
- Collaborare e Partecipare
- Comunicare

La scala di valutazione del comportamento di ogni allievo è la scala decimale. La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente. Il voto di comportamento, proposto dal docente coordinatore in sede di scrutinio, sentito il parere degli altri componenti del consiglio di classe, si basa sui criteri sopraccitati. L'assegnazione collegiale definitiva avviene dopo un'attenta analisi delle situazioni di ogni alunno nella quale si cerca di interpretare la specificità di ogni singola situazione individuale.

Il C.d.C. assegna, di norma, un voto **da sette a nove decimi**; in caso di comportamenti particolarmente esemplari attribuisce il voto di **dieci decimi**; in caso di valutazione insufficiente rispetto ai parametri sopra indicati attribuisce il voto di **sei decimi**. **Valutazione per il comportamento inferiore a sei decimi**, secondo il disposto dell'art. 4 , DM 5 del 16/01/2009: **SE INFERIORE A SEI DECIMI, la valutazione del comportamento determina la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.**

Se i comportamenti relativi ai descrittori dei vari indicatori sono presenti:

- con un livello di eccellenza , in ogni circostanza **si assegna 10**;
- ad un livello molto elevato e in ogni circostanza, **si assegna 9**;
- ad un buon livello e con regolarità, **si assegna 8**;
- ad un livello sufficiente e/o in modo irregolare, **si assegna 7**;
- ad un livello scarso e/o in modo decisamente irregolare, **si assegna 6**;
- per sospensioni superiori ai 15 gg. e inadeguato percorso successivo di miglioramento (art.4 DM 5 de16/01/2009)
- **si assegna 5/4, con non ammissione classe successiva o esame di stato**

Griglia per l'attribuzione del voto di comportamento

COMPETENZE DI CITTADINANZA			
	OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Acquisizione di una coscienza civile e della consapevolezza dei valori di cittadinanza	Rispettare le persone e se stessi	L'alunno è corretto, con tutti e in ogni circostanza. Rispetta gli altri e i loro diritti, nel pieno riconoscimento delle differenze individuali e con un atteggiamento solidale nei confronti di chi si trova in difficoltà. Ha un atteggiamento e un linguaggio consoni all'ambiente scolastico.
	Consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della Comunità scolastica	Usare correttamente le strutture della scuola	Utilizza in modo responsabile i materiali e le strutture, riconosciuti come patrimonio collettivo da rispettare, con particolare riferimento all'igiene, all'ordine ed al decoro degli spazi, delle strutture, degli ambienti e degli arredi utilizzati. Osserva le disposizioni circa la sicurezza e l'emergenza; rispetta i segnali di allarme e i materiali installati nella scuola ai sensi della normativa vigente sulla sicurezza nei luoghi pubblici.
		Rispettare le norme e i Regolamenti d'Istituto	Rispetta il dettato dei Regolamenti d'Istituto, in particolare assicura il rispetto del divieto di fumo, dell'utilizzo dei cellulari e di altre apparecchiature con analoghe capacità di registrare immagini e suoni. Aiuta i compagni a farle rispettare.
COLLABORARE E PARTECIPARE	Collaborazione e partecipazione al progetto formativo	Frequenza e Puntualità	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta con puntualità gli orari, assicura la presenza responsabile alle lezioni in occasione di verifiche stabilite dai docenti; non partecipa ad ingiustificate astensioni di massa dalle lezioni. Rispetta il Regolamento d'Istituto in riferimento alle assenze, alle entrate posticipate ed uscite anticipate. Giustifica in modo tempestivo.
	Riconoscimento del valore dell'attività didattica	Partecipare al dialogo educativo	Durante le attività didattiche è attento ed educato e collabora in modo propositivo e consapevole con i docenti e con i compagni. Si comporta in modo responsabile anche durante le visite d'istruzione, i viaggi d'istruzione, gli stage esterni e le attività extrascolastiche. Sa accettare con fiducia gli esiti scolastici, compreso l'insuccesso. E' solerte nel comunicare alla famiglia le disposizioni della scuola e a restituirne eventuali ricevute.
		Impegnarsi nello studio e rispettare le consegne	Si impegna costantemente nel lavoro scolastico, nell'esecuzione dei compiti a casa in tutte le discipline, nel portare i materiali richiesti, nel rispetto puntuale delle consegne date dai docenti. Non si assenta in occasione di impegni presi per verifiche, valutazioni, attività specifiche. Segue con interesse le proposte didattiche e partecipa attivamente all'attività curriculare ed a tutte le iniziative scolastiche. Collabora con i docenti nella preparazione di materiali utili alla didattica.
COMUNICARE	Sviluppo di capacità di dialogo e di comunicazione positiva	Intervenire in modo appropriato durante l'attività didattica	Sa intervenire in modo appropriato durante le lezioni, per chiedere aiuto o approfondimenti, valutando i tempi e i modi dell'intervento. Comunica in modo corretto adeguando il registro della comunicazione all'interlocutore, alla situazione e al contesto
		Sapere esprimere le proprie ragioni e il proprio pensiero	Sa esprimere e sostenere in modo adeguato il proprio ragionamento, le motivazioni del proprio agire, anche in situazioni conflittuali, esercitando l'autocontrollo. Sa ascoltare le ragioni degli altri, manifestando sempre e comunque rispetto per l'interlocutore ed evitando atteggiamenti polemicamente e/o intolleranti

Attribuzione del giudizio finale

In sede di valutazione intermedia o finale ogni docente propone al Consiglio di classe una valutazione disciplinare che tiene conto dell'acquisizione dei contenuti e delle capacità specifiche individuate negli obiettivi della programmazione, e che è il risultato dell'esame del percorso scolastico compiuto dallo studente.

In particolare il voto di profitto proposto dal singolo insegnante, terrà conto:

- dei risultati delle verifiche scritte, orali e pratiche correlate agli obiettivi di apprendimento dell'anno in corso espressi in termini di conoscenze, abilità espositive e abilità rielaborative;
- dell'esito delle verifiche somministrate al termine di iniziative di sostegno e degli interventi di recupero precedentemente effettuati;
- dell'impegno e dell'assiduità di frequenza e di partecipazione al dialogo educativo.

I Consigli di Classe, sulla base della griglia di valutazione, esprimono un giudizio complessivo sull'andamento scolastico dello studente, considerando:

- Il quadro dei suoi risultati, con particolare attenzione: ai risultati del primo quadrimestre; alla partecipazione a iniziative scolastiche o non scolastiche per il recupero dei debiti; all'esito delle prove fissate dalla scuola per la verifica del superamento dei debiti. Il profitto complessivo dovrà essere considerato in termini di competenze, abilità/capacità e conoscenze;
- La frequenza, l'interesse, impegno, progressi, partecipazione al dialogo educativo e didattico;
- Il comportamento;
- La possibilità per lo studente di poter seguire proficuamente le materie dell'anno successivo (relativamente alla verifica finale).

A seguito delle valutazioni espresse nel rispetto dei punti precedenti, il Consiglio di Classe stabilirà che:

- Lo studente **è ammesso** alla classe successiva quando raggiunge una valutazione complessivamente sufficiente in ogni disciplina.
- Lo studente **non è ammesso** alla classe successiva in presenza di una situazione di profitto complessivamente negativa, con insufficienze diffuse in diverse discipline o insufficienze gravi anche in un numero limitato di discipline, tali da impedirgli di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle stesse discipline.
- Il **giudizio è sospeso** (ai sensi dei punti 3 e 4 dell' art. 6 OM. 92 del 05.11.2007) ed il Consiglio di classe **rinvia la decisione finale** quando, considerati tutti gli indicatori, si valuta che lo studente abbia la possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio svolto autonomamente e/o attraverso la frequenza di interventi didattici di recupero, supportati da un adeguato studio individuale o con preparazione autonoma e personale.
- Lo studente riceve uno o più **solleciti** che lo invitano allo studio individuale in quella/e materia/e in cui, pur avendo conseguito la sufficienza, mostra ancora lievi difficoltà o lacune.

Per la sospensione del giudizio sono stabiliti i seguenti limiti:

Classe	Totale Discipline	Insuff. Gravi ammesse	Insuff. ammesse	Tot. Insuff.	%
1^a	12	1/2	3		42
2^a	12	1/2	2	4	33
3^a	13	1/2	3	5	38
4^a	13	1/2	2	4	33

Per gli studenti per i quali si è deliberata la sospensione del giudizio ai sensi dell'art. 6 dell'O.M. 92 del 5.11.2007, subito dopo le operazioni di scrutinio finale, viene compilata la comunicazione da trasmettere immediatamente alle famiglie, nella quale vengono riportate le decisioni assunte dal consiglio di classe, in particolare le indicazioni delle specifiche carenze rilevate per ciascuno studente dai docenti delle singole

discipline e i voti proposti in quelle discipline nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza (art. 6. del D.M. 80 03/10/2007).

Le modalità e il calendario degli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi, le modalità e i tempi delle relative verifiche che la scuola ha predisposto e i contenuti dei programmi su cui sarà verificato il superamento dell'insufficienza, saranno a disposizione degli studenti in segreteria dopo gli scrutini.

Verifiche conclusive e integrazione dello scrutinio finale

Le iniziative di recupero, le relative verifiche e le valutazioni integrative finali hanno luogo **entro il mese di**

luglio.

Certificazione delle competenze al termine del primo biennio

Il D.M. n°9 del 27.01.2010 stabilisce l'obbligo di certificare le competenze conseguite da ogni singolo studente al termine della classe II della scuola secondaria di secondo grado, secondo i seguenti **assi culturali**:

ASSE DEI LINGUAGGI

(lingua italiana, lingua straniera, altri linguaggi)

ASSE MATEMATICO

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

ASSE STORICO-SOCIALE

ASSE MUSICALE

Al termine dello scrutinio finale delle seconde classi, il Consiglio di Classe **compila, per ciascuno studente, il modello di certificazione delle competenze adottato dall'Istituzione scolastica.**

Nel caso non sia stato raggiunto il livello base, viene riportata la dicitura **LIVELLO BASE NON**

RAGGIUNTO, con l'indicazione della relativa motivazione (di cui si fa menzione anche nel verbale della riunione di scrutinio).

Studenti dell'ultimo anno

La non ammissione di uno studente agli esami di stato è deliberata in sede di scrutinio dal Consiglio di Classe qualora lo studente non abbia riportato la sufficienza in tutte le discipline e/o abbia una valutazione inferiore a sei nel voto di comportamento. Per la valutazione dell'anno scolastico di uno studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Eccezionalmente è consentito derogare dal suddetto limite se le assenze sono debitamente documentate e continuative a condizione, comunque, che tali assenze non compromettano, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di valutare gli studenti interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo. Altri requisiti per l'ammissione all'Esame di Stato sono:

- lo svolgimento dell'attività di alternanza scuola- lavoro nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. **Tuttavia, come per la prova Invalsi, per l'anno scolastico 2018/19 non sarà obbligatorio.**

Credito Scolastico

In sede di scrutinio finale si procederà all'assegnazione dei voti (utilizzando l'intera gamma decimale) e sarà calcolato il credito scolastico. Gli studenti delle classi quinte usciranno dagli scrutini finali con un credito finale che oscillerà da un minimo di 22 crediti scolastici su 40 ad un massimo di 40 su 40. Il credito, [come prevede l'allegato A del d.lgs. 62/2017](#), è calcolato per i candidati interni in base alla seguente tabella

Media dei voti M	Fasce di credito 3°anno	Fasce di credito 4°anno	Fasce di credito 5°anno
M<6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11

7 <M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 <M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 <M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Griglia di valutazione Liceo Artistico

VOTO	CONOSCENZA/ COMPRESIONE	COMPETENZE/CAPACITA'	COMPETENZA LINGUISTICA E COMUNICATIVA	COMPETENZE ARTISTICHE E DI RAPPRESENTAZIONE
10	Conoscenza ampia, approfondita e arricchita con apporti personali. Comprensione immediata e supportata da spirito critico.	Organizzazione coerente e coesa dei contenuti, con rielaborazioni critiche personali e motivate, integrate da eventuali collegamenti pluridisciplinari. Comprensione e risoluzione in piena autonomia di problemi complessi.	Esposizione logica, corretta e coerente, organica e ampia.	Linguaggio grafico – plastico curato anche nei dettagli. Approfondimento progettuale e creativo corretto con particolare riferimento al rapporto progetto-contesto, arricchito con apporti personali ed espresso in piena autonomia, in modo chiaro, attraverso l'elaborato scritto-grafico.
9	Conoscenza ampia e approfondita degli argomenti. Comprensione immediata e completa.	Organizzazione e rielaborazione chiara, organica e personale dei contenuti. Comprensione e risoluzione precisa di problemi anche complessi	Esposizione fluida, corretta, con uso di terminologie specifiche	Linguaggio grafico - plastico corretto. Approfondimento progettuale e creativo corretto con particolare riferimento al rapporto progetto-contesto, espresso in modo chiaro e originale attraverso l'elaborato scritto-grafico.
8	Conoscenza e comprensione completa, sicura e articolata.	Organizzazione coerente e coesa del discorso con rielaborazioni accurate. Comprensione e adeguata risoluzione di problemi di media difficoltà.	Esposizione efficace e corretta	Linguaggio grafico – plastico adeguato. Approfondimento progettuale e creativo corretto con particolare riferimento al rapporto progetto-contesto, espresso in modo chiaro attraverso l'elaborato scritto-grafico.
7	Conoscenza precisa degli argomenti. Comprensione adeguata.	Sviluppo coerente delle argomentazioni con giudizi motivati. Comprensione e risoluzione guidata di problemi di media difficoltà.	Esposizione chiara e corretta	Linguaggio grafico - plastico chiaro. Approfondimento progettuale e creativo soddisfacente con particolare riferimento al rapporto progetto-contesto, espresso in modo efficace attraverso l'elaborato scritto-grafico.
6	Conoscenza essenziale, elementare degli argomenti	Organizzazione adeguata delle conoscenze acquisite. Comprensione e risoluzione guidata di problemi semplici.	Esposizione semplice ma chiara	Linguaggio grafico - plastico semplice ma chiaro. Approfondimento progettuale e creativo sufficiente con particolare riferimento al rapporto progetto-contesto, espresso in modo accettabile attraverso l'elaborato scritto-grafico
5	Conoscenza e comprensione parziale e/o superficiale degli argomenti	Argomentazione poco accurata e puntuale. Comprensione e risoluzione parziale di problemi semplici	Esposizione stentata e non sempre corretta	Linguaggio grafico - plastico confuso. Approfondimento progettuale e creativo incerto.
4	Conoscenza e comprensione insufficiente ed incerta	Argomentazione confusa e non accurata. Comprensione e risoluzione limitata di problemi elementari.	Esposizione confusa e spesso scorretta	Linguaggio grafico - plastico confuso. Approfondimento progettuale e creativo non corretto
3	Conoscenza gravemente insufficiente e gravi difficoltà nella comprensione.	Argomentazione frammentaria e decontestualizzata. Comprensione limitata e risoluzione casuale di problemi elementari	Esposizione incerta e prevalentemente scorretta	Linguaggio grafico - plastico inefficace. Approfondimento progettuale e creativo incoerente e confuso
2	Conoscenza quasi nulla e/o irrilevante. Gravissime difficoltà nella comprensione di concetti basilari a causa anche di gravi lacune pregresse.	Argomentazione insignificante. Mancanza di metodo per la risoluzione di problemi elementari.	Esposizione inefficace e gravemente scorretta	Linguaggio grafico – plastico incoerente e sconclusionato.
1	Nessuna conoscenza.	Rifiuto totale dell'impegno	Rifiuto di esprimersi	Mancato rispetto delle consegne.

Griglia di valutazione Liceo Musicale

Voto	COMPETENZE MUSICALI (esecutive, storico/ interpretative, analitiche, compositive e tecnologiche)
10	Esecuzione precisa e sicura con interpretazione autonoma, stilisticamente coerente e ricca di apporti personali; decodifica e analisi del testo musicale rigorosa, corretta, consapevole e personale; applicazione delle conoscenze con piena padronanza degli strumenti; organizzazione dello studio autonoma, regolare e pienamente efficace.
9	Esecuzione precisa e abbastanza sicura con interpretazione autonoma e stilisticamente coerente; decodifica e analisi del testo musicale corretta, consapevole e personale; applicazione delle conoscenze con padronanza degli strumenti; organizzazione dello studio autonoma, regolare ed efficace.
8	Esecuzione corretta, espressiva e coerente secondo lo schema/ indicazioni proposto; decodifica e analisi chiare e corrette; applicazione delle conoscenze senza errori e imprecisioni; organizzazione dello studio in parte autonoma, regolare e complessivamente efficace.
7	Esecuzione sostanzialmente corretta, espressiva ma scolastica nell' interpretazione; decodifica e analisi per lo più corretta; applicazione delle conoscenze adeguata; organizzazione dello studio rispettosa delle indicazioni suggerite dal docente e per lo più regolare.
6	Esecuzione globalmente corretta, complessivamente espressiva ma scolastica nell' interpretazione; sa applicare le sue conoscenze di non elevata complessità; decodifica e analisi del testo accettabili; organizzazione dello studio generalmente rispettosa delle indicazioni suggerite dal docente e complessivamente regolare.
5	Esecuzione parzialmente corretta, lenta nella velocità e scarsamente espressiva; applica le conoscenze commettendo errori prevalentemente non gravi; qualche difficoltà nella decodifica e nell' analisi del testo musicale; organizzazione dello studio solo in parte rispettosa delle indicazioni suggerite dal docente e poco regolare.
4	Esecuzione incerta, piuttosto lenta nella velocità e quasi inespressiva; applica le conoscenze commettendo errori; difficoltà nella decodifica e nell' analisi del testo musicale; organizzazione dello studio non rispettosa delle indicazioni fornite dall' insegnante.
3	Esecuzione scorretta, molto lenta nella velocità e inespressiva; applica le conoscenze commettendo gravi errori; non è in grado di decodificare correttamente un brano musicale; organizzazione dello studio non adeguata.
2	Esecuzione decisamente approssimativa, senza tempo e frammentaria; non è in grado di decodificare un brano musicale; assenza di conoscenze musicali e tecnologiche; organizzazione dello studio assente
1	Mancato rispetto delle consegne

N.C.: Se le assenze sistematiche in occasione di tutte le verifiche e la mancata applicazione a casa non consentono di formulare la valutazione

Criteria di valutazione ai fini della validità dell'anno scolastico

- Per procedere alla valutazione è necessario che gli studenti frequentino le lezioni per un numero di ore pari ad almeno **3/4 dell'orario annuale** personalizzato. Qualora tale limite minimo di frequenza non sia raggiunto, lo studente interessato sarà escluso dallo scrutinio finale e contestualmente NON AMMESSO alla classe successiva o all'Esame Finale.
- E' previsto che le scuole possano stabilire, *“per casi eccezionali, [...] motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite”, specificatamente per quelli riguardanti “assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che [...] non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli Alunni interessati”*.
- Pertanto il numero massimo di ore di assenza raggiungibile - fatte salve le eccezioni legate alle eventuali deroghe di cui sopra - è così attribuito:

Classi Liceo Artistico	Monte ore annuale	Tetto massimo consentito di ore di assenza
BIENNIO	1122	280
TRIENNIO	1155	288
Classi Liceo Musicale	1056	264

- Verranno conteggiate come presenze la partecipazione degli studenti a:

- Attività di alternanza scuola – lavoro (ASL)
- Attività culturali e formative approvate dagli O.O.C.C. del Liceo (ad esempio: campionati studenteschi, progetti didattici inseriti nel POF e/o approvati dal consiglio di classe, attività autorizzate e documentate di orientamento universitario ...)

- Attività didattiche extracurricolari (ad esempio: uscite didattiche, viaggi e visite di istruzione, scambi culturali ...)
- Stage formativi
- Esami di certificazione esterna (lingua straniera, ECDL) o a concorsi

5. In tutti i casi in elenco sopra, sul registro elettronico verrà annotata la motivazione della mancata presenza in aula dello studente. Nel caso di studenti portatori di handicap avviati a percorsi individuali di recupero si farà riferimento a quanto stabilito per ognuno di essi dal rispettivo PEP o dagli eventuali piani formativi individualmente stabiliti. Per gli studenti che dovessero trovarsi ricoverati in ospedale o luoghi di cura, per un periodo più o meno lungo dell'anno scolastico, con la conseguente necessità che il consiglio di classe debba predisporre e concordare con lo studente un apposito programma personalizzato, tali periodi rientrano a pieno titolo nel tempo scuola (art.11 DPR 122/22.06.2009).

6. Saranno computate come ore di assenza secondo il numero delle ore giornaliere effettive:

- ✓ Entrate in ritardo alla seconda (ingresso a scuola dopo le 8.20) o successive ore di lezione. Le frazioni di ora sono conteggiate come ora intera.
- ✓ Uscite in anticipo. Le frazioni di ora sono conteggiate come ora intera.
- ✓ Assenze per malattia
- ✓ Assenze per motivi familiari e/o personali
- ✓ Astensione dalle lezioni (per scioperi o manifestazioni degli studenti) o dalle assemblee d'istituto
- ✓ Mancata frequenza delle attività organizzate dalla scuola in caso di non partecipazione a viaggi d'istruzione o visite guidate
- ✓ Mancata partecipazione alle attività organizzate in orario curricolare

7. Tutte le assenze, incluse le entrate e le uscite fuori orario, vengono annotate dai docenti sul registro elettronico e sono sommate a fine anno scolastico. Il numero di ore totale di assenze effettuate dallo studente nell'a.s. sarà quindi raffrontato all'orario complessivo annuale delle lezioni. L'esito complessivo del raffronto dovrà collocarsi entro il limite del 25%. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, tenuto conto delle deroghe riconosciute ai sensi del successivo punto 4, comporterà la non validità dell'anno scolastico e la conseguente esclusione dello studente dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva.

8. Al principio della frequenza obbligatoria di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato di lezione sono possibili deroghe funzionali ad assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio dei consigli di classe con specifica delibera motivata, la possibilità di procedere alla valutazione degli studenti interessati. Tali deroghe devono comportare un percorso di recupero concordato con l'istituzione scolastica. Sulla base di quanto disposto dall'art. 14, comma 7 del DPR 122/2009, si considerano assenze continuative che possono consentire di derogare ai limiti sopra riportati i seguenti motivi:

a. Salute

- Assenze per ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentato con certificato di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto all'atto della dimissione e convalidato da un medico del SSN
- Assenze continuative di 5 o più giorni motivate da patologie che impediscano la frequenza scolastica, certificate da un medico del SSN
- Assenze ricorrenti per grave malattia documentata con certificato di un medico del SSN attestante la gravità della patologia
- Visite specialistiche ospedaliere e day hospital (anche riferite ad un giorno)

b. Personali e/o di famiglia

- Allontanamenti temporanei disposti dall'autorità giudiziaria, assenze di più giorni per testimonianza o altri procedimenti giudiziari
- Gravi patologie e lutti certificati dei componenti del nucleo familiare entro il II grado fino ad un massimo di 5 giorni
- Donazioni di sangue
- Rientro nel paese d'origine per motivi legali o assenza per regolarizzare la propria permanenza in Italia presso gli uffici di pubblica sicurezza
- Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo

c. Sportivi, artistici e di studio

- Ritardi, uscite anticipate ed assenze per attività sportiva debitamente richieste e certificate dalla Federazione sportiva di appartenenza, regolarmente accreditata
- Lezioni o esami presso Istituzioni Statali o legalmente riconosciute
- Non verrà fatta rientrare nel computo complessivo delle assenze la tardiva iscrizione non causata da inadempienza dei genitori degli studenti.
- I permessi permanenti di entrata e/o uscita dalla scuola per problemi legati agli orari dei mezzi di trasporto saranno autorizzati dietro delibera dei rispettivi Consigli di Classe e verranno annotati sia sul libretto personale dell'alunno sia sul registro di classe dal Dirigente scolastico o dai suoi collaboratori. Tali permessi non saranno fatti rientrare nel computo complessivo delle assenze.
- Eventuali casi particolari non previsti tra quelli sopra riportati, se opportunamente ed analiticamente documentati saranno valutati dal dirigente scolastico ed sottoposti al vaglio dei docenti dello specifico consiglio di classe.

Orientamento

L'orientamento scolastico è uno dei compiti fondamentali dell'Istituto. Ciascun alunno è portatore di esperienze e storie differenti alle quali si deve dedicare particolare attenzione, anche per comprendere quale percorso scolastico consenta a ciascuno di sfruttare le proprie doti e potenzialità. L'inserimento in un percorso scolastico rispondente alle proprie capacità e attitudini porta tutti gli adolescenti a una corretta riflessione su di sé e a un rafforzamento della sicurezza personale, elemento che incide non poco sugli esiti formativi e sul successo scolastico.

Orientamento in entrata

La scuola ritiene l'orientamento una tra le attività più importanti da svolgere a favore degli studenti delle scuole medie, per tale ragione il Collegio anche nell'anno in corso ha individuato tre docenti che si dedicano a tale attività per l'intero anno scolastico.

Gli alunni delle scuole medie sono invitati allo svolgimento di mini-stage su brevi attività laboratoriali e possono assistere allo svolgimento di alcune lezioni e parteciparvi attivamente. Tra le azioni legate all'accoglienza è previsto un monitoraggio/intervista da rivolgere agli studenti del primo anno per verificare la coerenza della scelta dell'indirizzo e poter dare corso a un eventuale riorientamento in altra scuola già nei primi mesi di attività didattica.

Per quanto riguarda l'iscrizione al liceo musicale, è necessario superare una selezione volta a verificare l'attitudine allo strumento prescelto e la motivazione al corso di studi. Tale selezione è obbligatoria per legge e, di norma, viene effettuata tra gennaio e febbraio dell'ultimo anno della scuola media, nel periodo che precede l'iscrizione e, quindi, la scelta della scuola superiore.

Idoneità e integrazione. Riorientamento fino al compimento del 16° anno

Gli studenti che ritengono di avere sbagliato la scelta della scuola superiore, o che frequentano un altro indirizzo di studi in maniera insoddisfacente e vogliono frequentare invece il nostro liceo, possono sfruttare le cosiddette “passerelle”, senza sostenere alcuna prova preliminare (D.M. 323/99). Per stabilire il nuovo percorso di studi e verificare la possibilità di iscrizione è necessario un colloquio con il Dirigente scolastico che valuterà la motivazione e la migliore modalità di inserimento in una nuova classe.

Dopo il compimento del 16° anno di età non sarà più possibile usufruire delle suddette passerelle e sarà necessario sostenere un esame di idoneità o di semplice integrazione delle materie non previste nel corso di studi di provenienza.

Orientamento di fine biennio

E' previsto nel curriculum di studi del liceo Artistico un orientamento atto alla scelta consapevole dell'indirizzo triennale. Tale attività è prevista all'interno della disciplina “laboratorio artistico”. La materia è un contenitore di insegnamenti con una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno. Il tipo di didattica consiste nella pratica della procedura e delle tecniche operative specifiche dei laboratori presenti negli indirizzi attivati dalla scuola. Pertanto i contenuti disciplinari saranno fondamentalmente propedeutici, dimostrativi e orientativi con semplici esercizi durante il primo anno e più approfonditi nel secondo.

Orientamento interno

Per l'orientamento interno in uscita, anche quest'anno proseguirà il percorso **#Ilmiolinguaggioartistico**. Gli studenti delle tre sedi, con cadenza settimanale e su prenotazione, avranno la possibilità di confrontarsi con artisti locali per comprendere appieno le possibilità della formazione artistica e musicale legata al territorio. **#ilmiolinguaggioartistico**, nasce come sportello di collegamento tra il Liceo Artistico e Musicale e le problematiche specifiche del territorio e della comunità in cui opera. Tale attività è fondata sull'incontro tra gli studenti e gli addetti ai lavori esperti esterni, disponibili a un confronto fondato sulla loro esperienza in campo professionale formativo e culturale.

Tutta la documentazione relativa all'attività della nostra scuola si può trovare nel sito

www.artistmode.org

Orientamento in uscita

Gli studenti dell'ultimo anno, oltre che partecipare alla presentazione delle diverse scuole o dei diversi indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo o nelle università. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno.

CLIL

Il CLIL (Content and Language Integrated Learning) è un approccio didattico di tipo immersivo che punta alla costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative in lingua straniera insieme allo sviluppo e all'acquisizione di conoscenze disciplinari. L'approccio CLIL ha infatti il duplice obiettivo di focalizzarsi sia sulla disciplina insegnata, sia sugli aspetti grammaticali, fonetici e comunicativi della lingua straniera. Infatti permette di pianificare una serie di attività e progetti che, andando ben oltre all'apprendimento della lingua, si riferiscono ad una competenza più elaborata. Inoltre consente di apprendere contenuti complessi attraverso la lingua straniera, la quale è allo stesso tempo fine e mezzo della didattica. Annualmente i Consigli di Classe delle quinte programmano un percorso didattico su argomenti significativi delle materie affidate ai docenti che possiedono un livello di competenza adeguato in inglese (B 2) e stabiliscono tempi, modalità e obiettivi. Per la disciplina non linguistica, il cui insegnamento sia stato effettuato con la metodologia CLIL, il colloquio dell'Esame di Stato potrà accertare anche in lingua straniera le competenze disciplinari acquisite, qualora il relativo docente venga a far parte della Commissione di esame in qualità di commissario interno.

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento (ex Alternanza scuola – lavoro)

L’art.1, comma 33 della legge 107/2015 (link www.alternanza.miur.gov.it/normativa.html) ha introdotto i percorsi obbligatori di Alternanza scuola lavoro nel secondo biennio e nell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, con una differente durata complessiva rispetto agli ordinamenti. La **Legge 30 dicembre 2018, n.145**, relativa al “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019/2021” (**Legge di Bilancio 2019**) ha apportato modifiche sostanziali alla disciplina dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro). Infatti a partire dall’anno scolastico 2018/2019, gli attuali percorsi di Alternanza Scuola Lavoro sono rinominati **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento (PCTO)** e sono attuati per una durata complessiva:

- non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell’ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici
- non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

Gli studenti, durante i PCTO, svolgono le attività formative proprie del corso di studi prescelto, alternando periodi in aula e in contesti lavorativi, nel rispetto del profilo educativo del corso di studi ordinario e sotto la responsabilità dell’istituzione scolastica. In altre parole, le allieve e gli allievi mantengono lo status di studenti, la responsabilità del percorso è in capo alla scuola e l’alternanza è presentata come una metodologia didattica ma non costituisce un rapporto di lavoro.

I PCTO possono essere svolti all’estero, durante il periodo di sospensione delle attività didattiche oppure attraverso la modalità di **impresa formativa simulata**. Per ogni singolo studente dovrà essere previsto un percorso a partire dal terzo anno di scuola e per tutto l’ultimo triennio del corso di studi.

È prevista inoltre l’istituzione di una **Carta dei diritti e dei doveri** degli studenti in alternanza scuola-lavoro e gli studenti potranno esprimere anche la propria valutazione sull’esperienza in un’impresa, in un ente pubblico o privato e sulla sua reale efficacia. Per gli studenti con disabilità, le esperienze di lavoro sono dimensionate in modo da promuovere l’autonomia anche ai fini dell’inserimento nel mondo del lavoro. È possibile individuare anche un percorso di inserimento nel mondo del lavoro in base alla normativa che riconosce una maggiore tutela (es. la riserva di posti specificamente dedicati).

In questa prospettiva la scuola si è attivata per:

- Costituire un Comitato tecnico composto dalle FF.SS., dal Dirigente e dai collaboratori
- Scegliere i tutor interni che seguiranno l’attività.
- Scegliere i partner esterni (imprese, enti pubblici, ecc...).
- Ricorrere alla modalità dell’impresa formativa simulata, se ritenuta valida.
- Stabilire la durata e il periodo da svolgere, sia internamente all’Istituto che esternamente.
- Stabilire una convenzione assicurativa con i partner scelti.
- Svolgere un’indagine conoscitiva sull’inserimento nel mondo del lavoro degli ex alunni e sulla coerenza tra il titolo di studio conseguito e il settore lavorativo d’inserimento.

Formazione propedeutica

È prevista una formazione propedeutica che verrà proposta agli studenti prima di iniziare i PCTO. Gli alunni devono essere infatti informati sull’attività lavorativa e in genere devono essere date le nozioni per l’auto imprenditorialità, fine principale dei percorsi. Si svilupperanno le competenze legate allo sviluppo dell’autoimprenditorialità e le conoscenze necessarie per una partecipazione consapevole ai percorsi, con

l'acquisizione delle regole di base del mondo del lavoro. Tale attività informativa sul mondo del lavoro e sull'impresa può essere prevista come attività di potenziamento/arricchimento dell'offerta formativa.

Finalità dei PCTO

- Attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro.
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile.
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

I PCTO (ex alternanza scuola lavoro) sono uno dei requisiti d'ammissione all'esame di Maturità, sulla base delle norme introdotte dal D.lgs. 62/2017. La misura, con la legge n. 108/2018 di conversione del decreto mille proroghe, entra in vigore dal corrente a.s. 2019/2020.

Per i PCTO previsti nel c.a.s. 2019/2020, si rinvia alla tabella inserita nella sezione dedicata all'arricchimento dell'offerta formativa.

Inclusione scolastica e sociale

La legislazione prevede espressamente una particolare attenzione alle difficoltà di apprendimento che possono avere i ragazzi con un percorso di adozione e/o provenienti da un altro paese. Nell'Istituto è garantita alle famiglie con figli adottati, la possibilità di rivolgersi a un docente referente, formato sulle tematiche adottive, nella fase di prima accoglienza precedente l'iscrizione, che porterà a conoscenza le risorse e gli strumenti disponibili volti a facilitare l'inserimento degli studenti adottati.

L'azione formativa è particolarmente attenta ai bisogni specifici di ogni singolo alunno ed è rivolta alla piena integrazione degli studenti in particolari situazioni quali:

- ✓ Bisogni educativi speciali "BES" (legge 170/2010);
- ✓ Disabili con certificazione (legge 104/1992);
- ✓ Disturbi specifici dell'apprendimento certificati (DSA, legge 170/2010); -alunni stranieri

Obiettivi

- ✓ Favorire l'integrazione scolastica da intendersi non solo quale mera socializzazione e/o inserimento, bensì apprendimento.
- ✓ Educare al rispetto e alla valorizzazione delle capacità individuali nella consapevolezza che le diversità costituiscono una risorsa per tutti, nonché un'occasione di crescita e di arricchimento.
- ✓ Proseguire gli studi con la prospettiva del conseguimento del diploma.
- ✓ Sviluppare la propria personalità per il raggiungimento dell'autonomia personale e relazionale nella prospettiva di una reale integrazione nella vita sociale.

Programmazione

Alla base dell'integrazione scolastica vi è l'attivazione di un **Piano annuale inclusione (P.A.I.)** per l'insieme degli studenti con bisogni educativi speciali del Liceo. Il **Progetto Educativo Individualizzato (P.E.I.)** risulta invece dalla definizione della **Diagnosi Funzionale** e dalla predisposizione del **Profilo Dinamico Funzionale** da parte del personale docente coinvolto, della famiglia e dell'équipe sociopsico-pedagogica. Garante dell'integrazione è l'insegnante di sostegno, docente specializzato, che assume la contitolarità nelle classi in cui opera a vantaggio della classe, non esclusivamente del singolo alunno disabile. Egli programma in stretta collaborazione con gli insegnanti di classe delineando percorsi educativi che coinvolgano sia l'alunno diversamente abile sia i compagni, per consentire la continuità d'intervento nei confronti dell'alunno anche in sua assenza e per garantire, mediante adeguate metodologie, una sostanziale equivalenza dei risultati. Il docente di sostegno, in base al risultato delle osservazioni e alla programmazione di classe per materia o per area, concorda con gli insegnanti curricolari il **P.E.I.** e lo rielabora in forma definitiva.

Verifiche e valutazioni

Le verifiche si baseranno sull'osservazione diretta e indiretta e/o su prove oggettive. Le modalità con le quali verranno effettuate saranno definite dai singoli piani personalizzati e in relazione alla tipologia degli obiettivi programmati. In generale sarà necessario evidenziare i progressi anche minimi degli alunni con bisogni educativi speciali.

Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)

La Commissione H è composta dal Dirigente Scolastico, dagli insegnanti di sostegno dell'Istituto, da alcuni insegnanti curricolari e dai rappresentanti dei genitori degli alunni (da individuare annualmente). È istituzionale, è prevista cioè dalla legge 104/92. Compito del Gruppo di lavoro è quello di partecipare alla programmazione generale relativa all'integrazione scolastica degli studenti con disabilità e di collaborare alle iniziative educative previste nel **P.E.I.**, nonché di realizzare un'effettiva collaborazione tra i docenti appartenenti ai diversi ordini di scuola per permettere l'attuazione di una reale continuità educativa (in particolare nel primo anno).

Interventi e attività

- Raccogliere dati conoscitivi sugli alunni con disabilità e/o con gravi situazioni di difficoltà;
- Predisporre iniziative di accoglienza e continuità con la Scuola Media;
- Tenere collegamenti con le famiglie, con i medici specialistici, con gli operatori degli Enti locali, con le Associazioni assistenziali, ecc.;
- Formulare proposte per l'assegnazione dei docenti di sostegno alle classi, secondo le loro specifiche competenze;
- Stabilire la suddivisione del monte ore di sostegno per gli alunni presenti;
- Fornire indicazioni per la programmazione comune e alla formulazione e attuazione del P.E.I.;
- Raccogliere strumenti didattici specifici (testi facilitanti, software, cd-rom) da fornire anche ai docenti di classe, per attuare interventi di recupero delle abilità scolastiche di base e di potenziamento delle capacità cognitive;
- Richiedere alla Provincia, d'intesa con i genitori, l'assegnazione di educatori e/o assistenti per gli alunni con problemi di autonomia personale;
- Favorire la partecipazione degli alunni con disabilità a viaggi e visite d'istruzione, a manifestazioni e iniziative varie, attivandosi preventivamente per il superamento di eventuali barriere; -favorire iniziative di formazione in servizio.

Alunni con DSA

La Legge 170 /2010 e ss.ii. riconoscono “la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento, denominati DSA, che si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate, in assenza di patologie neurologiche e di deficit sensoriali, ma possono costituire una limitazione importante per alcune attività della vita quotidiana”. I DSA possono sussistere separatamente o insieme. Il diritto allo studio degli alunni con DSA è garantito mediante molteplici iniziative promosse dal MIUR e attraverso la realizzazione di percorsi individualizzati nell'ambito scolastico. In particolare il Liceo, nei confronti degli alunni con DSA, si propone attraverso il **PDP** (Piano didattico personalizzato) di:

- ✓ Favorire il successo scolastico, predisponendo percorsi didattici personalizzati concordati con gli specialisti e la famiglia (l'assegnazione dei compiti a casa, la calendarizzazione delle verifiche, il frazionamento dei contenuti da apprendere, ecc.);
- ✓ Individuare metodologie didattiche adeguate e flessibili che prevedano l'uso sia di strumenti compensativi, sia di misure dispensative finalizzate a rimuovere gli ostacoli nel processo di apprendimento e a promuovere lo sviluppo delle potenzialità;
- ✓ Ridurre i disagi relazionali ed emozionali;
- ✓ Adottare forme di verifica e di valutazione adeguate alle necessità formative degli studenti

Pari opportunità e prevenzione delle discriminazioni

In base a quanto disposto dal comma 16 della legge 107/2015 si rende necessaria una formazione specifica di tutti i docenti sui diritti e sui doveri della persona costituzionalmente garantiti ed una approfondita conoscenza dell'attuazione dei principi di pari opportunità, al fine di formare i docenti per mettere in atto una didattica rivolta all'educazione delle parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere ed il contrasto a qualunque espressione e forma di discriminazione. In particolare una analisi sulla Quarta Convenzione di Ginevra (con i relativi protocolli), in cui si prevede l'inclusione nei programmi scolastici di materiali formativi sulla parità tra i sessi, sui ruoli di genere non stereotipati, sul reciproco rispetto, sull'integrità personale e un'analisi del decreto legge del 14 agosto 2013 (convertito nella legge 193/2013), a cui si fa riferimento nel comma 16 della legge 107 di cui sopra, in cui vengono enunciate le finalità del **“Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere”**, sollecitando azioni preventive rispetto alla violenza contro le donne e alla discriminazione di genere. Al fine di promuovere la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, l'Istituto in collaborazione con enti e associazioni del territorio parteciperà ad incontri e manifestazioni per informare e sensibilizzare gli studenti sull'argomento.

Per sensibilizzare gli studenti e i docenti, l'istituto organizza annualmente degli **incontri con esperti del settore** al fine di trasmettere la conoscenza e la consapevolezza riguardo ai diritti e ai doveri della persona costituzionalmente garantiti, per raggiungere e maturare le competenze chiave di Cittadinanza, nazionale, europea e internazionale, entro le quali rientrano la promozione all'autodeterminazione consapevole del rispetto della persona, contro ogni tipo di discriminazione. L'Istituto includerà questo aspetto nei programmi, al fine di sensibilizzare, informare, formare gli studenti per prevenire la violenza nei confronti delle donne e la discriminazione di genere, prevedendo nell'ambito del potenziamento delle lezioni sul tema finalizzate all'educazione alla lotta ad ogni tipo di bullismo e violenza, trasmettendo la conoscenza e la consapevolezza riguardo ai diritti e ai doveri della persona costituzionalmente garantiti e la legislazione europea e internazionale recepita dal nostro paese, al fine di garantire la promozione ad ogni livello del rispetto della persona e delle differenze senza alcuna discriminazione.

Azioni di peer education vengono sviluppate tra gli alunni più grandi per evitare atti di bullismo nei confronti di ragazzi più piccoli o più deboli caratterialmente. E' previsto un presidio psicologico costante con azioni di counseling che consentano di intervenire sulla soluzione di conflitti tra pari o tra alunno-docente, sempre più frequenti.

Educazione civica e pensiero critico – competenze in chiave di cittadinanza

Da oltre vent'anni, in area anglosassone, la locuzione *critical thinking* ("pensiero critico") viene impiegata con frequenza crescente per riferirsi a un insieme di competenze – relative all'argomentazione, al ragionamento logico, alla risoluzione di problemi, all'assunzione di decisioni, alla capacità di collaborazione e comunicazione, ecc. – il cui possesso viene ritenuto fondamentale nella società contemporanea, e in particolare, per una comunicazione efficace in ambito lavorativo. Numerose ricerche sottolineano infatti come la capacità di pensare criticamente sia significativamente correlata al successo scolastico e professionale.

La promozione dello sviluppo del pensiero critico avviene principalmente attraverso l'insegnamento delle varie discipline finalizzato di per sé ad ottenere che gli alunni sviluppino specifiche abilità intellettuali e manuali. Inoltre, nel quadro delle direttive del Ministero della Pubblica Istruzione elaborate negli ultimi dieci anni sul rafforzamento delle competenze trasversali, la scuola propone a tutti gli studenti degli **incontri di pensiero critico** come chiave di accesso a una cittadinanza attiva e consapevole. L'obiettivo è quello di aiutarli a orientarsi nella complessa società contemporanea, sviluppando la capacità di individuarne e analizzarne i suoi molteplici aspetti, insieme alla consapevolezza dei limiti delle nostre letture prospettiche. Lo scopo educativo è quello di orientare tali competenze al servizio degli altri, maturando una sensibilità per il bene comune, che solleciti ciascuno di loro – nei modi e negli ambiti più congeniali – ad un attivo e fattivo **impegno politico e sociale**, specialmente nel campo della tutela e della valorizzazione del patrimonio storico-artistico.

La scuola punta sulle capacità di interazione e relazione degli alunni, ciò si riflette anche nelle attività didattiche proposte dove le relazioni interpersonali e la cooperazione sviluppano una forma di coinvolgimento e senso di responsabilità nell'alunno. Gli studenti hanno acquisito alti livelli di competenza nell'accettazione della diversità e nella interazione per l'inclusione degli alunni con disabilità.

Scambi interculturali

Il Liceo Fois accoglie annualmente studenti stranieri per scambi interculturali con la seguente finalità: facilitare il contatto dei nostri studenti con culture diverse e consentire il confronto con comportamenti e modelli di vita differenti. A tal fine si individuano modalità e si attuano strategie che facilitino il loro inserimento ed apprendimento all'interno del contesto di istituto. Al termine del periodo di frequenza in Italia il Dirigente verifica la documentazione da rilasciare allo studente (attestato, crediti, ecc.). [Studio all'estero](#)

Dopo un periodo di studio trascorso all'estero, formalizzato con la condivisione di un contratto formativo teso a evidenziare le interazioni tra la scuola italiana e quella del paese ospitante, per facilitare il reinserimento e rendere omogenei i criteri per l'attribuzione del credito formativo e scolastico è opportuno rispettare alcune procedure contenute nella nota prot. 843 del 10/4/2013 con la quale il MIUR ha pubblicato le "Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale". Il contenuto del documento facilita le scuole "nell'organizzazione di attività finalizzate a sostenere sia gli studenti italiani partecipanti a soggiorni di studio e formazione all'estero sia gli studenti stranieri ospiti dell'istituto". Gli alunni pertanto, dopo l'esperienza maturata all'estero saranno valutati dal Consiglio di classe non solo in base alle conoscenze disciplinari ma anche in base allo sviluppo di nuove competenze, capacità trasversali e atteggiamenti sviluppati con apprendimenti formali, non formali e informali appresi nel paese ospitante.

Ai fini dell'Alternanza Scuola Lavoro i soggiorni all'estero della durata di almeno sei mesi continuativi, vengono riconosciuti con un pacchetto orario pari a 35 che raddoppia qualora la permanenza sia annuale. Tale riconoscimento deriva dal patto formativo che viene sottoscritto tra le parti.

Scelte conseguenti ai risultati delle prove Invalsi

Dall'anno scolastico 2014-2015 l'INVALSI partecipa all'avvio del Sistema nazionale di valutazione nell'ambito delle azioni definite dal MIUR in attuazione della Direttiva 11/2014.

Dall'anno scolastico 2018/19 l'estensione del sistema delle rilevazioni nazionali su base universale passa anche all'ultimo anno delle scuole secondarie di secondo grado (con parziale differenziazione dei contenuti della prova per tener conto della pluralità di indirizzi scolastici esistenti). L'utilizzo della piattaforma informatica ha migliorato le performances degli alunni, cui risultati sono nella media regionale e in alcune classi addirittura superiori alla media nazionale.

Strategie metodologiche:

Determinante sarà la capacità di implementare metodologie didattiche che mettano gli allievi in situazioni di contesto e di fronte alla soluzione di casi concreti, dando continuità logica alla programmazione per competenze già collaudata negli anni trascorsi, specie nel biennio dell'obbligo. Lo stesso E.Q.F. – European Qualification Framework definisce come “competenza” la “comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale” descritta in termini di ‘responsabilità e autonomia’ e con l'obiettivo di promuovere la mobilità transfrontaliera dei cittadini e agevolarne l'apprendimento permanente”.

Rapporti scuola famiglia

Le famiglie degli alunni sono considerate una grande risorsa per l'istituto, con cui condividere i valori ed i percorsi formativi atti a stabilire una collaborazione nel reciproco rispetto delle competenze. La scuola evidenzia l'importanza di tale legame attraverso momenti d'incontro sia collegiali, sia individuali e invita le famiglie a rendersi il più possibile disponibili in occasione di:

- ✓ Assemblee elettive di inizio anno;
- ✓ Colloqui generali;
- ✓ Colloqui individuali con i docenti;
- ✓ Consigli di classe;
- ✓ Consigli di Istituto.

L'importanza di tale collaborazione prosegue nel prestare attenzione alla frequenza scolastica e all'andamento didattico disciplinare cui farà fede quanto pubblicato nel registro elettronico, disponibile per l'accesso individuale alle famiglie. Al registro elettronico si accede dal sito web dell'Istituto <http://liceoartisticocagliari.gov.it/> con credenziali personali (nome utente e password) fornite dalla segreteria, utilizzando una qualsiasi postazione con connessione dati (PC, smartphone, tablet).

I genitori interessati a ricevere la password dovranno fornire il proprio indirizzo di posta elettronica scrivendo a: genitorifois@tiscali.it

I rappresentanti dei genitori, inoltre, partecipano alle discussioni relative ai Regolamenti, all' articolazione del Patto di corresponsabilità e vengono consultati circa l'adozione dei libri di testo.

Patto di corresponsabilità tra alunni, genitori e Istituzione Scolastica

Premessa

1. La scuola è innanzitutto un luogo di educazione e di promozione della personalità degli alunni mediante lo studio, l'acquisizione di conoscenze competenze e abilità e lo sviluppo della coscienza civile.
2. La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, alla realizzazione del diritto allo studio e per favorire lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno (art. 1 . commi 1 e 2 D.P.R. 249/98).
3. Questo Liceo, in coerenza con quanto stabilito dal Regolamento delle studentesse e degli studenti, con il proprio Piano dell'Offerta Formativa e con il Regolamento di Istituto, propone il seguente Patto educativo di corresponsabilità finalizzato a definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra Istituzione scolastica autonoma, famiglie e studenti.
4. Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'Offerta Formativa e per guidare gli studenti al successo scolastico.

I docenti si impegnano a:

1. rispettare gli stili di vita e gli orientamenti culturali, filosofici, politici e religiosi degli studenti all'interno di un ambiente educativo di apprendimento sereno e partecipativo;
2. considerare, nella dinamica insegnamento/apprendimento, le modalità, i tempi, e i ritmi propri di ciascuna persona intesa nella sua irripetibilità, singolarità e unicità;
3. esplicitare gli obiettivi, le metodologie, i contenuti e i criteri di valutazione che caratterizzano l'insegnamento di ciascuna materia;
4. sostenere un rapporto di relazione aperto al dialogo e alla collaborazione, garantendo l'imparzialità nelle valutazioni e impegnandosi nel recupero delle difficoltà incontrate dagli studenti;
5. comunicare e motivare adeguatamente le valutazioni delle prove scritte, grafiche e orali nelle diverse forme stabilite dagli Organismi collegiali;
6. favorire un rapporto costruttivo tra scuola e famiglia attraverso un atteggiamento di dialogo e di collaborazione;
7. promuovere la formazione di una consapevolezza orientativa in grado di porre lo studente nelle condizioni di operare scelte autonome e responsabili.

I genitori si impegnano a:

1. conoscere l'Offerta Formativa e il Regolamento della scuola e a partecipare al dialogo educativo, collaborando con i docenti;
2. sostenere i propri figli e vigilare sul rispetto degli impegni scolastici;
3. essere disponibili ad assicurare la frequenza dei propri figli ai corsi di recupero e di approfondimento e alle altre attività promosse dall'Istituto;
4. informare la scuola di eventuali problematiche che possono avere ripercussioni sull'andamento scolastico dello studente;
5. vigilare sulla costante e regolare frequenza;
6. giustificare tempestivamente le assenze il giorno del rientro;
7. vigilare sulla puntualità di ingresso a scuola e limitare le richieste di accessi ritardati o di uscite anticipate;
8. invitare i propri figli a non fare uso di cellulari in classe o di altri dispositivi elettronici o audiovisivi, consapevoli che la violazione di tale disposizione comporterà il ritiro temporaneo del cellulare se usato durante le ore di lezione e/o il deferimento alle autorità competenti nel caso in cui lo studente utilizzasse dispositivi per riprese non autorizzate e comunque, lesive dell'immagine della scuola e della dignità degli operatori;
9. intervenire tempestivamente e collaborare con la Presidenza e con il Consiglio di classe nei casi di scarso profitto e/o indisciplina;

10. tenersi costantemente informati sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli nei giorni e nelle ore di ricevimento dei docenti;
11. siglare, qualora sia richiesto dal docente, le valutazioni relative alle prove scritte, grafiche e orali conseguite dai propri figli.

Lo studente si impegna a:

1. prendere coscienza dei personali diritti e doveri anche attraverso la conoscenza del Piano dell'Offerta Formativa e del Regolamento di Istituto;
2. rispettare persone, ambienti e attrezzature;
3. presentarsi con puntualità alle lezioni con la dotazione richiesta di libri e sussidi;
4. spegnere i telefoni cellulari e gli altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione;
5. tenere, nei confronti di tutto il personale della scuola e dei propri compagni, un contegno corretto e rispettoso fondato sul principio dell'integrità e inviolabilità della persona;
6. usare un linguaggio consono all'ambiente educativo in cui si vive e si opera;
7. seguire con attenzione quanto viene insegnato e intervenire in modo pertinente, contribuendo ad arricchire le lezioni con le proprie conoscenze ed esperienze;
8. partecipare alle iniziative extracurricolari proposte dall'Istituto, a seconda delle proprie scelte, interessi e possibilità;
9. evitare di provocare danni a cose, persone, suppellettili e al patrimonio della scuola, consapevole che gli eventuali danni dovranno essere riparati attraverso corrispondenti forme di indennizzo.

3. PROFILO DELLA DIDATTICA

La programmazione

La programmazione educativa e didattica costituisce uno strumento importante per garantire la qualità del servizio scolastico. Essa viene definita sulla base dei principi generali dell'azione didattica individuati dal Collegio dei Docenti e si articola nei livelli di seguito indicati:

Programmazione per Assi culturali

- ✓ Individua le competenze trasversali relative alle discipline appartenenti a ciascun asse culturale (asse dei linguaggi; matematico; scientifico – tecnologico; storico - sociale).

Programmazione dei Dipartimenti disciplinari

- ✓ Specifica le finalità, le competenze, gli obiettivi e i contenuti essenziali di ciascuna disciplina.
- ✓ Indica linee di indirizzo comuni in riferimento alle metodologie, agli strumenti, ai criteri, alla tipologia delle verifiche e alla valutazione degli apprendimenti.
- ✓

Programmazione del Consiglio di classe

- ✓ Esamina la situazione di partenza della classe definendo le linee generali dell'azione formativa e didattica.
- ✓ Definisce gli obiettivi, le metodologie, gli strumenti, la tipologia delle verifiche e i criteri di valutazione.
- ✓ Verifica l'efficacia dell'azione formativa e adegua il percorso.
- ✓ Predisporre piani educativi personalizzati e percorsi specifici per studenti con bisogni educativi speciali.
- ✓ Programma le attività integrative curricolari ed extracurricolari.

Gestione dell'organico dell'autonomia

I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento" (art. comma 5 della Legge 107). Il potenziamento dell'offerta formativa tiene conto delle risorse assegnate e si congiunge con il Piano di Miglioramento. Potranno essere rimodulati gli obiettivi formativi prioritari tramite un'utilizzazione flessibile dei docenti dell'organico dell'autonomia. Al nostro istituto non sono state assegnate le risorse richieste (italiano, matematica, lingua straniera) mentre è molto ricco il segmento musicale per la presenza di 9 docenti appartenenti alle corrispondenti classi di concorso. La carenza di docenti di matematica, lingua straniera, area artistico-letteraria rappresenta una grave carenza rispetto al reale fabbisogno degli studenti.

Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale

Il 95 % delle aule del nostro liceo sono dotate di LIM. I corsi del triennio in Design, Grafica, Architettura, Audiovisivo e Multimedia vengono svolti prevalentemente in laboratori d'informatica adeguatamente organizzati, mentre il musicale è provvisto di un laboratorio di tecnologie musicali. Il Liceo partecipa inoltre ad un avviso pubblico rivolto alle Istituzioni Scolastiche statali per la realizzazione di ambienti digitali. (Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (*FESR*) - Obiettivo specifico - 10.8 – "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi"). Il finanziamento relativo al PON (Programma Operativo Nazionale) ha permesso di acquistare 2 laboratori linguistici mobili, uno per sede, che sopperiscono in parte alla carenza di aule da dedicare esclusivamente a tale didattica. Gli spazi laboratoriali del Liceo Musicale sono attualmente in fase di allestimento per l'esecuzione delle lezioni di strumento individuale, ma devono essere opportunamente insonorizzati e stabilmente dotati degli strumenti più richiesti dagli studenti.

L'Istituto prevede:

- Il miglioramento delle dotazioni hardware;
- Un piano delle attività didattiche correlate ai supporti digitali;
- La formazione degli insegnanti all'uso delle nuove tecnologie.

All'interno dell'Istituto è presente un "animatore digitale" che promuove e coordina le diverse attività insieme al "team digitale". L'animatore digitale è un docente di ruolo che ha il compito di seguire il processo di digitalizzazione della scuola di appartenenza. Gli AD, sono chiamati ad organizzare attività e laboratori per formare la comunità scolastica sui temi del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale). L'animatore digitale, propone un programma triennale, allegato al PTOF che rende pubblico attraverso il sito web dell'Istituto.

Dal corrente a.s. 2019-20 è attiva la piattaforma "Artist Mode" finalizzata alla pubblicazione e conseguente divulgazione dell'attività didattica in ambito curricolare ed extracurricolare relativamente alle discipline di indirizzo, ma non solo. Ciascun dipartimento, ciascun docente e referente di progetto può, unitamente agli studenti, diffondere contenuti redazionali significativi a livello scolastico e territoriale. La piattaforma pertanto si configura come strumento di orientamento interno ed esterno e come fonte di informazione per i docenti di Laboratorio Artistico del biennio che, come da linee guide ministeriali, dovrebbero veicolare in chiave di antidispersione scolastica l'orientamento post biennio del Liceo. Artist Mode, inoltre, contiene una sezione dedicata alla pubblicazione di veri e propri book online con i lavori degli studenti, unitamente ai loro curriculum vitae.

Didattica per competenze

Gli studenti del Liceo Artistico e Musicale sono al centro dell'azione didattica, le strategie attivate non sono solo improntate alla trasmissione di nozioni e formule da imparare a memoria, il lavoro didattico è frutto di un percorso formativo che inizia dal primo anno di corso; un percorso di studio in cui i ragazzi maturano un'autonomia lavorativa e organizzativa che porta verso una ricerca artistica finalizzata al saper fare e quindi alla consapevolezza delle proprie capacità artistiche.

Attualmente è in corso l'aggiornamento del sistema delle competenze disciplinari con riferimento a quelle trasversali.

La scuola adotta la certificazione delle competenze alla conclusione del primo biennio per il Liceo Artistico, per il liceo musicale sono previste anche al 4° anno. I criteri di valutazione sono riportati in un regolamento, che comprende anche quelli relativi al comportamento. Compatibilmente alle risorse disponibili la scuola organizza specifici interventi didattici extracurricolari, ma nella gran parte dei casi s'interviene a livello di organizzazione nelle ore curricolari.

La scuola attiva interventi didattici integrativi per la valutazione intermedia e finale, esistono criteri comuni di valutazione elaborati in seno ai dipartimenti disciplinari.

Inoltre da anni la scuola attiva percorsi di affiancamento per il recupero in orario antimeridiano con interventi individualizzati che sono attuati creando gruppi di lavoro all'interno delle classi con funzioni di tutoring da parte degli studenti più competenti.

Quasi sempre gli stessi docenti della classe pianificano delle pause didattiche per svolgere i corsi di recupero in itinere.

Gli studenti del Liceo sono costantemente attivi in laboratori progettuali, soprattutto relativi all'immagine visiva, grafica e comunicativa di eventi ed iniziative. Queste esperienze creano un background di consapevolezza sulle modalità propositive e le interazioni con la committenza del futuro mercato del lavoro. La trasformazione in Liceo Artistico e Musicale ha consentito alla scuola di porsi in relazione con le istituzioni deputate allo spettacolo teatrale, lirico e musicale e dunque ad una potenziale collaborazione continuativa non solo didattica ma anche professionale.

Piano nazionale formazione degli insegnanti

Il comma 124 della legge 107 riguarda la formazione degli insegnanti, che viene definita come "obbligatoria, permanente e strutturale". Tale disposizione è entrata in vigore insieme con il resto della legge nel luglio del 2015.

Per la formazione docente sono previste le unità formative effettuate in servizio, nelle reti di ambito e nelle reti territoriali.

Il piano individuale si articola in tre macro-aree

- ✓ Area delle competenze relative all'insegnamento
- ✓ Area delle competenze relative alla partecipazione scolastica
- ✓ Area delle competenze relative alla propria formazione

Sono previste 9 priorità tematiche nazionali per la formazione

1. Lingue straniere;
2. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;

3. Scuola e lavoro.;
4. Autonomia didattica e organizzativa;
5. Valutazione e miglioramento;
6. Didattica per competenze e innovazione metodologica.
7. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale.
8. Inclusione e disabilità.
9. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

Le unità formative possono essere promosse e attestate:

1. Dalla scuola (Formazione in servizio)
2. Dalle reti di scuole (Scuola polo delle reti di ambito o territoriali)
3. Dall'amministrazione
4. Dalle Università o dai consorzi universitari
5. Da altri soggetti accreditati purché le azioni siano coerenti con il Piano di Formazione della Scuola.

Il collegio dei docenti è chiamato ad individuare un Piano di Formazione coerente con il progetto didattico dell'istituto. Ogni unità formativa potrà essere costituita da una pluralità di attività sia in presenza che a distanza; la formazione prevede: sperimentazione didattica e ricerca/azione, lavoro in rete, approfondimento personale e collegiale, documentazione e forme di restituzione/rendicontazione, con ricaduta nella scuola, progettazione.

Attività proposte:

- ✓ Corsi per salvaguardare la sicurezza a scuola (D. Lg 81/2008) e il primo soccorso;
- ✓ Iniziative di formazione docenti sulle competenze digitali base e avanzate (alfabetizzazione informatica, impiego del registro digitale e di altri software per la gestione informatizzata, approcci didattici innovativi, metodologie laboratoriali anche attraverso i social, etc. ...);
- ✓ Prevenzione, negli alunni, di comportamenti a rischio (abuso di alcol o sostanze psicotrope, disordini alimentari, bullismo online...);
- ✓ Corso di inglese base/ intermedio/ avanzato riservato al personale docente.
- ✓ Corsi di grafica computerizzata riservato al personale docente.

La biblioteca

Le biblioteche scolastiche hanno sempre avuto un ruolo importante, offrendo opportunità d'apprendimento, incentivo all'informazione, stimolo al piacere di leggere. Inoltre, la biblioteca scolastica del Duemila dovrebbe sempre di più essere centro multimediale di risorse per l'acquisizione di conoscenze e competenze. Noi, come scuola siamo ancora lontani da questo ultimo obiettivo. Ma le risorse disponibili non sono in ogni caso trascurabili. La Biblioteca del nostro Liceo è nata nel 1968 ed è stata ospitata nelle diverse sedi da esso occupate nel corso degli anni. Attualmente la Biblioteca è situata al pianterreno della sede staccata di Via Bixio ed occupa una superficie di circa 24 mq con 6/8 posti per la lettura e la consultazione e la postazione Internet del Bibliotecario per la catalogazione e il supporto alle ricerche degli

utenti. Tale saletta ospita all'incirca un quarto dei circa 4000 documenti, tra volumi moderni, piccolo fondo antico e riviste. Gli altri si trovano negli armadi metallici chiusi dell'aula "di sostegno" al primo piano e nel corridoio del piano terra. Una buona parte dei testi e quasi tutte le riviste sono relativi alle discipline artistiche inserite nel curriculum di studi. I libri sono stati classificati, almeno in parte, col sistema decimale Dewey e i titoli inseriti in un data base che, a breve, sarà consultabile nel sito Internet della scuola. Anche la versione cartacea sarà presto disponibile.

Tutti i libri e le riviste possono essere consultati in sede, una buona parte di essi sono ammessi al prestito.

Arricchimento dell'offerta formativa

Oltre alla programmazione didattica con i contenuti previsti all'interno degli OSA nazionali, è previsto l'arricchimento dell'offerta formativa utile per integrare le attività istituzionali obbligatorie favorendo così il senso di appartenenza e l'affezione all'ambiente scuola. Ogni anno il Collegio dei Docenti programma una serie di attività che rispondano nel modo più efficace possibile alle esigenze degli studenti e, al contempo offrano opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione, di conoscenza. Si tratta di attività che si pongono come percorsi all'interno delle discipline o nate dalla volontà di approfondire tematiche o argomenti trasversali. Possono essere articolati su più anni o esaurirsi in un solo anno scolastico. Alcuni si configurano anche come PCTO.

Per il corrente a.s. 2019/2020 sono stati deliberati i seguenti progetti:

Denominazione progetto	PCTO
Progetto "CAGLIARI MONUMENTI APERTI" . La manifestazione, nata nel 1997 a Cagliari e organizzata dalla ONLUS Imago Mundi, coinvolge ogni anno gli studenti che per due giorni diventano i "ciceroni" dei monumenti cittadini. La nostra scuola ha aderito ininterrottamente a questa iniziativa dal 1998.	SI
Progetto "TUTTESTORIE" che prevede la partecipazione degli studenti, anche nell'ambito del PCTO, alle fasi di preparazione del festival di letteratura per ragazzi in programma a Cagliari nella prima settimana di ottobre.	SI
Progetti "I DISEGNI DI LEONARDO. SUGGERIMENTI GRAFICHE" e "L'UOMO MECCANICO DI LEONARDO, TRA INNOVAZIONE E PENSIERO CREATIVO" finalizzati alla collaborazione dell'allestimento del Festival Scienza. I due progetti prevedono la realizzazione di tavole pittoriche, grafiche e scultoree realizzate dagli studenti in occasione del suddetto Festival in programma a Cagliari nel mese di novembre.	SI
Progetto mostra dei lavori dei grafici bielorusi "IL DIALOGO DELLE CIVILTÀ" dedicata all'eredità storica delle figure preminenti del mondo slavo orientale delle epoche del Rinascimento e del Barocco — Nicola Hussoviano (Husowski), Francesco Skorina e Simone da Polotsk.	
"PROGETTO DELLE OFFICINE" (ex officine del vecchio Istituto "Dionigi Scano" sede attuale del liceo "F. Fois") relativo al concorso "Banco di Sardegna per la scuola" promosso dal Banco di Sardegna. Il progetto, iniziato consiste nella valorizzazione degli spazi delle vecchie officine con una serie di attività che riguardano soprattutto la didattica digitale.	SI
Progetti "BEACH TENNIS" E "DANZA SPORTIVA" con durata di 20 ore ciascuno e ognuno di essi prevede la partecipazione di allenatori specializzati.	

Progetto “STAGE LINGUISTICO A CAMBRIDGE” che consiste in un mini soggiorno a Cambridge per frequentare un corso di lingua inglese per un totale compreso tra 20 e 25 ore. Gli studenti che parteciperanno verranno ospitati da famiglie selezionate e le attività si svolgeranno nel mese di febbraio. Al termine delle attività verrà rilasciato un attestato di partecipazione che può essere considerato valido per il PCTO. Il numero di partecipanti non dovrà essere inferiore a 25 studenti e il numero massimo non deve superare i 30 studenti. L'attività è destinata al triennio indipendentemente dalla classe di appartenenza.	SI
Progetto “FULBRIGHT ENGLISH TEACHING ASSISTANTS” già approvato lo scorso anno con la collaborazione dell'istituto di istruzione superiore “M. Giua” di Cagliari: il programma prevede la partecipazione di borsisti madrelingua qualificati che per perfezionare la nostra lingua faranno pratica di conversazioni in inglese con gli studenti.	
Progetto- mostra in concomitanza di Monumenti aperti propongono avente come tema “Il giocattolo” : il progetto è aperto a tutti i docenti delle varie discipline i quali saranno invitati ad apportare il loro contributo artistico e culturale. Le attività si svolgeranno nel mese di febbraio.	
Progetto “FOIS E FOIS” prevede una mostra dedicata al maestro Foiso Fois, allestita con materiale fornito da una sua ex allieva.	
Progetto “PUTZOLU A SCUOLA” consiste in una esposizione delle opere dello storico vignettista dell'Unione Sarda Franco Putzolu.	
Progetto “LA PICCOLA ORCHESTRA” che prevede la formazione orchestrale costituita dai discendenti (progetto in continuità).	
Progetto “BRASS BAND PROJECT” riguardante gli strumenti a fiato (progetto in continuità)	
Progetto di “LETTURA MUSICALE ED ARMONIA” atto a ottenere un salto di qualità nella conoscenza musicale da parte dei discendenti.	
Progetto “PREMIO 180” : nell'ambito delle Tecnologie Musicali in collaborazione con le Discipline multimediali prevede la realizzazione di un cortometraggio da presentare al concorso, per il quale gli studenti del Liceo Musicale realizzeranno la produzione e la post-produzione audio di colonna effetti e colonna musicale.	
Progetto “FESTIVAL SPAZIO MUSICA” : nell'ambito delle Tecnologie Musicali, in collaborazione con l'Associazione Spazio musica, prevede la partecipazione degli studenti al Festival che si terrà al Teatro Massimo di Cagliari e in Conservatorio.	
Progetto “MUSIC LAB – 10LAB” : nell'ambito delle Tecnologie Musicali, in collaborazione con il 10lab, CRS4 e Sa Manifattura (progetto in continuità).	
Progetto “MUSEI CIVICI” : nell'ambito delle Tecnologie Musicali, in collaborazione con i Musei Civici di Cagliari.	
Progetto “FONDAZIONE SIOTTO” : nell'ambito delle Tecnologie Musicali, in collaborazione con la Fondazione Siotto di Cagliari, rientra nella rassegna Musica e Storia.	
Progetto “IL PIANISTA ACCOMPAGNATORE” , i soggetti attivi sono i docenti pianisti del Liceo Fois che vorranno dare la loro adesione in qualità di “pianisti accompagnatori”.	
Progetto “FESTIVAL & CONTEST” che si svolgerà a fine novembre in Russia (Tula)	
Progetto “SOLISTI IN CORO” (progetto in continuità) per l'approfondimento delle tematiche affrontate in classe per la realizzazione di concerti e spettacoli.	
“TEATRU E MUSICA A ISCOLA” : il progetto ha lo scopo di formare i ragazzi sulla lingua sarda con l'obiettivo di valorizzare il turismo del nostro territorio.	

Progetto “UN’OPERA SOLA IN OGNI SCUOLA” in collaborazione con i Musei Civici di Cagliari, che consiste nell’accoglienza, custodia e valorizzazione di un’opera della collezione permanente della galleria dei musei civici. Questo comporterà l’adozione di misure di sicurezza per proteggere l’opera in modo ottimale e vedrà coinvolti gli studenti in ogni fase del percorso espositivo.	
Progetto “MOVIMENTO, TRACCIA, SEGNO, OGGETTO” (dalla cucina di Francoforte alla Cameretta), che prevede l’intervento di due esperti esterni (una fotografa e un artista) per lo svolgimento di tre moduli didattici di tipo laboratoriale della durata di 10 ore ciascuno.	
Progetto “COSTITUENTE E NOI” che si propone come finalità generale di sviluppare le competenze chiave di cittadinanza, mirando a costruire cittadini consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri, sviluppando il senso di appartenenza alla propria comunità e promuovendo la solidarietà a tutti i livelli di vita sociale e organizzata.	
Progetto “CINETECA LAC” che prevede l’organizzazione di una cineteca, composta sia da raccolte digitalizzate di film e video d’autore , sia di raccolte di opere audiovisive realizzate dagli alunni dell’indirizzo Audiovisivo e Multimediale.	
Progetto “ EDUCAZIONE ALLA BELLEZZA” che intende promuovere attività artistiche e creative finalizzate alla fruizione del patrimonio musicale e scenografico proposto dal Teatro Lirico di Cagliari. Gli alunni verranno coinvolti in attività curricolari e extra curricolari che prevedono la partecipazione alle manifestazioni più significative e di alto valore formativo inserite nella programmazione della stagione lirica e sinfonico /cameristica del Teatro Lirico.	
Progetto “LEGALART” (in continuità) che prevede la decorazione murale su due porzioni di muro che circonda l’autocentro della Polizia di Stato a Cagliari.	SI
Progetto “ARTE AL CENTRO COMMERCIALE LA CORTE DEL SOLE - I GIOVANI E LA CITTA’ DI CAGLIARI” , che consiste nella realizzazione di opere pittoriche sul tema, durante un workshop nel centro commerciale nei giorni 24,25,26 ottobre 2019.	SI
Progetto “SUONIAMO INSIEME” che propone l’inserimento dei ragazzi in contesti lavorativi attraverso la collaborazione con Istituzioni, Enti, Associazioni pubbliche e private presenti nel territorio e che operano in ambito artistico/musicale.	SI
Progetto “HARMONIA MUNDI” che si pone come un percorso didattico articolato e comprensivo di progetti eterogenei. Partendo dalla conoscenza dello straordinario patrimonio culturale immateriale della Sardegna in ordine alla musica e alla poesia di tradizione orale, approfondisce le competenze relative all’evoluzione storica del linguaggio musicale e delle prassi esecutive sino alle pratiche sperimentali e innovative di produzione sonora attraverso l’uso delle moderne tecnologie.	SI
Progetto “L’APPRENDISTA BIBLIOTECARIO” che permetterà agli studenti di conoscere la biblioteca del Conservatorio di Musica di Cagliari, non solo come struttura e servizio organizzato per esigenze di lettura, studio e ricerca, ma anche come mezzo per apprendere e studiare le multiformi applicazioni di sistemi di ricerca bibliografica.	SI
Progetto “DALLA PROVA ALLA PRIMA” che ha come finalità quella di approfondire la conoscenza dei generi teatrali musicali, cogliendone i significati in relazione ai contenuti storici, sociali e culturali di appartenenza.	SI
Progetto “FARE MUSICA” con l’obiettivo di promuovere e potenziare la pratica strumentale come momento per sviluppare conoscenze, abilità e competenze tecnico esecutive ed interpretative.	

Progetto “Inside out” (in continuità) che prevede l’attivazione di uno sportello d’ascolto psicoeducativo in orario antimeridiano.	
---	--

Viaggi di istruzione e visite guidate

Finalità didattico – educative del viaggio d’istruzione

I viaggi di istruzione si configurano come momento integrativo e complementare dell’attività educativo-didattica della Scuola e sono finalizzati al conseguimento di obiettivi culturali formativi ed educativi puntualmente definiti ed esplicitati nel P.T.O.F.

1. Offrire agli alunni l’opportunità di una visita guidata in località di interesse artistico – culturale con attinenza, possibilmente, ad alcuni percorsi didattici svolti.
2. Educare alla condivisione di esperienze formative in ambito extra – scolastico.
3. Migliorare la socializzazione fra gli studenti della classe e dell’istituto di appartenenza.
4. Arricchire il rapporto relazionale docenti/allievi in contesti extra–curricolari.
5. Far conoscere realtà e situazioni nuove.
6. Affinare gli interessi dei ragazzi ed il loro senso estetico.
7. Comprendere l’importanza della memoria per la conoscenza del passato e la costruzione di un presente consapevole e attivo, incrementando la capacità di rielaborazione critica
8. Confrontare realtà territoriali diverse con quelle del proprio territorio approfondendone gli aspetti ambientali, culturali e storici e cogliendone le trasformazioni avvenute nel corso del tempo
9. Promuovere la cultura della pace attraverso lo studio della storia del ‘900, con particolare riferimento alle persecuzioni razziali e alle politiche di sterminio messe in atto dai regimi totalitari.

Obiettivi didattici e culturali specifici

1. Acquisizione di nuove conoscenze sul territorio europeo nei vari aspetti: culturali, sociali, ambientali, storici, artistici.
2. Consolidamento delle conoscenze acquisite attraverso l’esperienza diretta
3. Sviluppo delle capacità di “leggere” l’ambiente circostante, i suoi aspetti naturali, storici, artistici, culturali
4. Conoscenza di luoghi ed ambienti culturali nuovi
5. Rivisitazione, attraverso le testimonianze artistiche, della storia di grandiose dimore che sono state testimoni dei maggiori e significativi eventi della storia europea.
6. Conoscenza della storia e di alcune curiosità dei personaggi che hanno contribuito alla costruzione della storia europea ed italiana.
7. Approfondimento della conoscenza della storia recente
8. Riflessione sui fattori che hanno portato alla creazione dei lager e allo sterminio di milioni di persone.

Obiettivi formativi specifici

1. Acquisire un comportamento civilmente corretto e adeguato
2. Sviluppare le capacità di stare con gli altri rispettandoli e socializzando le esperienze
3. Acquisire maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente vissuto
4. Favorire l'interazione degli studenti nel creare la dimensione del gruppo in un contesto diverso dall'ambiente prettamente scolastico
5. Sviluppare negli studenti capacità organizzative, avvalendosi delle indicazioni fornite dagli accompagnatori, in un contesto di realtà metropolitana
6. Stimolare e apprezzare il rispetto degli orari e scansione del programma di viaggio di istruzione in piena autonomia e nel rispetto reciproco e degli insegnanti.

Obiettivi formativi trasversali

Autonomia sociale e relazionale

1. Favorire diverse occasioni di socializzazione
2. Acquisire maggiore autonomia personale e sociale
3. Rispettare regole di comportamento distinguendo modelli di comportamento positivo da modelli di comportamento negativo

Obiettivi educativi

1. Sviluppare autostima autonomia e controllo
2. Affrontare situazioni reali e quotidiane
3. Valutare realisticamente le proprie difficoltà
4. Rinforzare gli apprendimenti acquisiti
5. Sviluppare e potenziare capacità logiche e di analisi della realtà
6. Saper utilizzare le conoscenze apprese in situazioni nuove.

Competenza chiave:

1. Comunicazione (Comunicare, comprendere e rappresentare)
2. Consapevolezza ed espressione culturale (patrimonio artistico/musicale europeo)
3. Consapevolezza ed espressione culturale (identità storica)
4. Competenza competenze di base in geo-storia e tecnologia (orientarsi nello spazio e sulle carte riconoscendo paesaggi europei ed elementi del patrimonio naturale e culturale)
5. Competenze sociali e civiche (Agire in modo autonomo e responsabile)

I Consigli di Classe propongono per l'anno scolastico in corso le seguenti mete abbinate alle classi :

CLASSE	PARTECIPANTI SU TOTALE ALUNNI	DESTINAZIONE PRINCIPALE E ALTERNATIVA
3C	15 su 26	BARCELLONA
5C	16 su 21	BARCELLONA
4B	14 su 21	CRACOVIA
4F	11 su 16	CRACOVIA
5F	9 su 16	CRACOVIA
3F	20 su 27	BERLINO/CRACOVIA

4C	18 su 20	CRACOVIA/FIRENZE
5L	18 su 24	BERLINO/FIRENZE/PARIGI
3I	17 su 20	BERLINO/FIRENZE/PARIGI
4I	21 su 24	BERLINO/FIRENZE/PARIGI
3B		BERLINO/FIRENZE/PARIGI
2M	20	SALISBURGO E VIENNA
5A	15	ROMA (nell'ambito del progetto "Costituente e noi")

4. Scelte organizzative e di gestione

UFFICIO DI PRESIDENZA

<i>DIRIGENTE SCOLASTICO</i>
<i>PRIMO COLLABORATORE</i>
<i>SECONDO COLLABORATORE</i>
<i>COLLABORATORI REFERENTI SEDE CENTRALE</i>
<i>COLLABORATORI REFERENTI SEDE BIXIO</i>
<i>COLLABORATORI REFERENTI SEDE MONSERRATO</i>
<i>SEGRETARIO DEL COLLEGIO DOCENTI</i>

GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE

Elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES da redigere annualmente

Costituito dal Dirigente scolastico, che lo presiede;
dal Docente referente del GLH e dei DSA;
dai coordinatori dei Consigli di classe in cui siano presenti alunni con disabilità (e con DSA);
dai docenti specializzati per le attività di sostegno degli alunni con disabilità certificata;
da un rappresentante dei genitori di studenti con disabilità (e/o DSA);
da un rappresentante degli studenti;
da uno o più rappresentanti degli operatori sociali o sanitari che al di fuori dell'Istituto si occupano degli alunni BES.

COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI	Triennio 2019/22
Valutazione anno di prova per docenti neo immessi	Dirigente scolastico + tre docenti + genitore

REFERENTI STRUTTURE ORGANIZZATIVE E DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI
(Disabilità, DSA ecc)

MOBILITA' STUDENTESCA INTERNAZIONALE

INVALSI (coordinamento seconde e quinte classi)

CLIL (Content Language Integrated Learning)**Animatore Digitale + Team****Gruppo di progetto PON****GRUPPO DI LAVORO PER L'AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO****Redazione RAV****Redazione PDM****ADEGUAMENTO PTOF****Promozione e coordinamento dei processi di autovalutazione d'Istituto****Raccolta ed elaborazione dati di monitoraggio****COMMISSIONE ELETTORALE****FORMAZIONE DOCENTI****EVENTI E MOSTRE****ASL (supporto alle funzioni strumentali)****Attivazione e gestione dei progetti di miglioramento;
Sperimentazione di un modello di Bilancio sociale per la rendicontazione dei risultati.****ASL (supporto alle funzioni strumentali)****RESPONSABILI DEI LABORATORI****Collegi esterni****Laboratorio Linguistico mobile****Laboratorio Multimediale sede centrale****Laboratorio di modellato esterno sede centrale****Laboratorio di intaglio ligneo, incisione****Laboratori Mac sede Bixio
Piano terra e primo piano****Laboratorio di modellato sede Bixio****Laboratorio di copia dal vero sede Bixio****Laboratorio Mac sede Monserrato****Laboratorio Mac di tecnologie musicali****Laboratorio Mac di tecnologie musicali****Altri laboratori musicali****REFERENTE SCIENZE MOTORIE****COORDINATORI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI****A07 – Discipline Multimediali**

A08 – Discipline Geometriche e lab. Artistico
A09 – Discipline Pittoriche e lab. Artistico
A10 – Grafica
A12 – Italiano
A14 – Discipline Plastiche e lab. Artistico
A19 – Storia e Filosofia
A27 – Matematica con Informatica e Fisica
A34 – Chimica (AA+AF+D)
A50 – scienze
A49 – Scienze Motorie
A54 – Storia dell’Arte
AB24 – Lingua e Cultura Inglese
A029 – A064 – A..55

COORDINATORI CLASSE con funzione di verbalizzazione (per tutte le classi)	DELEGATI ALLA PRESIDENZA delle riunioni in assenza del DS (per tutte le classi)	TUTOR di Alternanza scuola lavoro (per le classi del triennio)
--	--	---

5. ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI SEGRETERIA

L’ufficio di segreteria dell’istituto, nel triennio di riferimento, è articolato secondo i seguenti ambiti funzionali:

<p>DIRETTRICE SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI</p> <p>Dott.ssa</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gestione, coordinamento e ottimizzazione dei servizi amministrativi e generali; - Valorizzazione delle risorse umane afferenti al personale ATA; - Cura, manutenzione e sviluppo delle infrastrutture e dei beni scolastici; - Rinnovo delle scorte del facile consumo; - Istruzione e formalizzazione dei documenti contabili-finanziari d’istituto; - Incassi, acquisti e pagamenti; - Monitoraggio dei flussi finanziari d’istituto e della regolarità contabile; - Gestione, coordinamento, manutenzione e aggiornamento della dotazione hardware e software digitale, dei sistemi di protezione e salvataggio e delle relative licenze e della progressiva digitalizzazione dei flussi documentali in entrata, in uscita e circolanti all’interno dell’istituto; - Applicazione delle norme in materia di pubblicità, accessibilità, trasparenza e archiviazione degli atti d’istituto e della pubblicità legale; - Rapporti con gli uffici amministrativi dell’USR, dell’AT, delle altre scuole e periferici della amministrazione statale e regionale e degli EE.LL.; - Cura delle relazioni di carattere amministrativo e logistico interne ed esterne, definizione degli orari e delle modalità di ricevimento del personale di segreteria e della relativa pubblicità; - Istruzioni al personale ATA in ordine alla sicurezza, accoglienza, cortesia, vigilanza, pulizia e decoro.

UFFICI DI SEGRETERIA	Didattica Affari generali/contabilità Personale
----------------------	--

FABBISOGNO DI PERSONALE ATA (Art. 3, comma 3 del decreto)			
	Plesso/sede staccata e/o coordinata	n. classi	n. unità di personale
COLLABORATORI SCOLASTICI	CENTRALE	18	6 + 1 PT
	VIA BIXIO	14	4
	MONSERRATO	9	4 + 1 PT
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	CENTRALE		7
ASSISTENTI TECNICI	CENTRALE + MONSERRATO		1
	VIA BIXIO		1
GESTIONE PATRIMONIO LIBRI	CENTRALE/VIA BIXIO	TUTTE	2

6. INFORMAZIONI E CONTATTI

Il piano orario del biennio (**34 ore settimanali**) e del triennio (**35 ore settimanali**) si svolge dal lunedì al sabato, con orario **8.20-14.00**. Per lo svolgimento delle attività didattiche sono coinvolte tre sedi: la sede centrale a Cagliari, la succursale di via Bixio a Pirri, la sede provvisoria del Martini a Monserrato dove ha sede il Liceo Musicale.

email istituzionale	casl01000n@istruzione.it
Posta Elettronica Certificata (PEC)	casl01000n@pec.istruzione.it
Sito web	http://liceoartisticocagliari.gov.it
Sito liceo artistico digitale	www.artistMode.org

Sede Centrale Piazza Martiri delle Foibe– 09127 Cagliari

Tel. 070666508 – 070554586; Fax. 070524323 La sede ospita 18 classi

Uffici: Presidenza, Vicepresidenza, Referenti di sede, Direttore dei Servizi amministrativi (DSGA), Didattica, Personale, Amministrazione. Gli Uffici della Didattica sono aperti al pubblico lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8:45 alle 10:45; martedì dalle 15.00 alle 16.00.

Succursale 1 Via Nino Bixio, 1- 09134 Pirri - Cagliari

Tel e Fax. 070521858 La sede ospita 15 classi.

Orario di apertura prestito auletta biblioteca :dal Lunedì al sabato dalle ore 9,00 alle 13,00.

Succursale 2 Via Cesare Cabras- Monserrato Tel. 070-991693 La sede ospita 10 classi.

7. ALLEGATI

- PDM
- Regolamento di Istituto
- Funzionigramma

Il presente PTOF fa parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale "Scuola in Chiaro" del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, all'indirizzo:

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/>



